



COMUNE DI DRO
PROVINCIA DI TRENTO

NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE

- D.U.P. -

2020 - 2022

INDICE

PREMESSA	3
ANALISI DI CONTESTO	5
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	9
1.1 POPOLAZIONE.....	9
1.2 SITUAZIONI E TENDENZE SOCIO - ECONOMICHE	13
1.3 TERRITORIO.....	14
1.4 ECONOMIA INSEDIATA	18
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020	22
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	28
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	28
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	29
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI.....	36
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.....</i>	<i>36</i>
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	<i>40</i>
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	<i>41</i>
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	44
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....</i>	<i>44</i>
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali.....</i>	<i>47</i>
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	<i>48</i>
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	49
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....</i>	<i>49</i>
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti.....</i>	<i>55</i>
3.5.3 <i>Entrate extratributarie.....</i>	<i>58</i>
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	62
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale.....</i>	<i>62</i>
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.....</i>	<i>62</i>
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	64
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	71
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente, in conto capitale e generali del bilancio.....</i>	<i>71</i>
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica.....</i>	<i>74</i>
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	75
4. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	77

Premessa

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 ha introdotto molti articoli D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). Nello specifico l'art. 151 del TUEL che indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. e l'art. 170 del TUEL che disciplina il DUP. quale strumento che rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce quindi, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la Giunta deve presentare il DUP del triennio di riferimento per le conseguenti deliberazioni. La Commissione Arconet ha chiarito che il documento deve essere correlato del parere dell'Organo di Revisione e che è necessaria una deliberazione di approvazione in Consiglio

in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

Qualora entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta Comunale non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta Comunale può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Il presente DUP è dunque elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011 e in particolare, in assenza delle informazioni minime sui dati di finanza locale per il triennio 2020-2022, la redazione completa del documento è rinviata alla successiva nota di aggiornamento del DUP stesso, come chiarito anche dal Consorzio dei Comuni Trentini con Circolare di data 14 giugno 2017.

Il DUP viene strutturato come segue:

- **analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio in oggetto.

ANALISI DI CONTESTO

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi di cui al presente documento ha permesso di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Scenario economico nazionale ed obiettivi del Governo¹

Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, sia l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018, sia il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1%, dallo 0,2% del DEF 2019.

La sostanziale stagnazione dell'attività economica nel 2019 sarebbe la risultante di una debole crescita della domanda interna, di un accentuato decumulo di scorte da parte delle imprese e di un contributo netto positivo alla crescita da parte del commercio estero. Il tasso di crescita dei consumi delle famiglie (0,4% in media d'anno) sarebbe, infatti, al livello più basso dal 2014 e il ritmo di aumento degli investimenti scenderebbe in confronto al 2018. La crescita per il 2019 è dello 0,1% in termini reali e nel prossimo triennio si stima che il tasso di crescita reale progredisca gradualmente ed il PIL cresca dello 0,6% nel 2020, dell'1% nel 2021 e 2022.

La crescita delle esportazioni nel primo semestre 2019 è stata più dinamica che nel 2018, sebbene si profili una decelerazione dell'export nella seconda metà dell'anno.

Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà dell'anno scorso è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. All'interno del manifatturiero, nei primi sette mesi di quest'anno la produzione e le esportazioni di beni di consumo non durevoli hanno registrato un andamento positivo, mentre i beni strumentali, i beni di consumo durevoli (in particolare l'auto) e i prodotti intermedi hanno subito una contrazione.

La produzione manifatturiera italiana nel 2019 ha però tenuto il passo con il resto dell'area euro e ha registrato una flessione nettamente inferiore a quella della Germania.

Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro, in particolare in termini di valore aggiunto del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione, mentre il settore delle costruzioni nel primo semestre ha registrato una crescita anche se inferiore alla media dell'area euro.

Nel complesso gli andamenti più recenti confermano che l'industria, pur colpita da un'evoluzione negativa della produzione e degli interscambi a livello internazionale, non ha registrato un arretramento nei confronti dell'area, mentre le altre componenti dell'offerta, in special modo i servizi, risentono maggiormente della bassa crescita della domanda interna.

I mercati finanziari italiani sono in recupero consentendo uno sviluppo decisamente positivo per l'economia nazionale, in quanto deriva non solo da fattori internazionali, ma anche dall'accordo con la Commissione Europea per

¹ Fonte: DEF 2019

evitare la procedura per disavanzo eccessivo e dal riorientamento della politica estera e di bilancio verso un sostegno all'integrazione europea, all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alla sostenibilità della finanza pubblica. La percezione di minore incertezza è evidenziata dal restringimento dello spread sovrano: se si diffonderà dai mercati finanziari anche ai consumatori e alle imprese, e se si tradurrà in maggiore domanda di credito, la domanda interna potrebbe rafforzarsi anche in presenza di un quadro internazionale ancora difficile.

Le previsioni di crescita del PIL mondiale e del commercio internazionale sono nettamente più sfavorevoli, mentre i livelli attesi dei tassi d'interesse e dei rendimenti sui titoli di Stato sono decisamente più favorevoli

Quadro macroeconomico programmatico (scenario programmatico della Nota di aggiornamento del DEF 2019)

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL reale	0,8	0,1	0,6	1,0	1,0
PIL nominale	1,7	1,0	2,0	2,7	2,6
Consumi famiglie e ISP	0,8	0,4	0,7	0,8	0,6
Spesa della PA	0,4	-0,2	-0,2	0,3	0,1
Inflazione programmata	1,0	1,2	0,8		
Tasso di disoccupazione	10,6	10,1	10,0	9,5	9,1

Fonte: DEF 2019 – quadro macroeconomico programmatico (variazioni percentuali) – DBP 2020

Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali²

Prosegue la crescita dell'economia trentina per il terzo anno consecutivo nonostante i segnali di rallentamento riscontrati a livello nazionale a fine 2018.

Il Pil provinciale è stimato prossimo ai 20 miliardi di euro (19.939 milioni), in aumento dell'1,6% nel 2018.

Alla crescita nel 2018 si stima che abbiano contribuito positivamente sia la spesa per consumi delle famiglie che per investimenti, sia stato praticamente nullo il contributo da parte della componente pubblica dei consumi, mentre il commercio interregionale ed estero netto e le scorte abbiano fornito un lieve contributo negativo, nonostante la discreta vivacità della domanda estera che ha confermato la buona competitività delle imprese trentine sui mercati internazionali (+4,2% l'export di beni e servizi). Per il secondo anno consecutivo gli investimenti fissi lordi hanno sostenuto la crescita non solo grazie alla componente relativa ai mezzi di trasporto, agli impianti e macchinari, ma anche alla ripresa degli investimenti in costruzioni.

Per il 2019 si stima un Pil in crescita tra lo 0,3% e lo 0,5%, in miglioramento negli anni successivi.

Prospettive macroeconomiche in Trentino

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL (da DEF/da fondo monetario)	1,6	0,5 / 0,3	1,0 / 1,2	1,0 / 0,8	1,0 / 0,8

Fonte: DEFP 2020-2022

Sullo sviluppo del Pil dovrebbe riflettersi anche in Trentino la sensibile debolezza della domanda interna e il rallentamento della crescita delle produzioni settoriali.

Nel periodo 2020-2022 si prevede una crescita del Pil trentino su valori reali medi annui attorno, a seconda dello scenario di riferimento, allo 0,9-1,0%, con un'accelerazione delle esportazioni e un moderato aumento dei consumi delle famiglie, dei consumi pubblici ma soprattutto degli investimenti per i quali si auspica un consolidamento della dinamica positiva. Anche il reddito disponibile conferma un percorso orientato alla crescita, mentre le variazioni dell'occupazione si mantengono su valori piuttosto deboli.

Il quadro del contesto economico e sociale del Trentino in sintesi vede:

- **Fatturato:** il fatturato delle imprese trentine nel 2018 ha mostrato un incremento positivo pari al 5,1%. I dati del 1° trimestre 2019 registrano una crescita del fatturato delle imprese trentine pari al 2,6% e si osservano i segnali di debolezza già manifestati a livello nazionale che impattano in particolare sull'industria manifatturiera (-0,3%) e sui

² Fonte: DEFP 2020-2022

trasporti di merci (- 0,2%). Prosegue la spinta positiva per l'estrattivo e le costruzioni (rispettivamente +4,4% e +5,3%) e si conferma vivace anche la dinamica del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese. Risultano positive ma meno performanti le vendite sul mercato estero (+3,6%).

- *Investimenti: gli investimenti risultano in crescita evidente nel 2018 sostenuti dal clima di fiducia degli imprenditori. Nel 1° trimestre del 2019 si rileva una decelerazione in coerenza con il contesto economico. L'indebolimento degli investimenti si vede anche negli acquisti di macchinari e impianti. In controtendenza gli investimenti in costruzioni che hanno ritrovato vivacità. Nel periodo 2020-2022 gli investimenti dovrebbero essere in ripresa.*
- *Esportazioni: il 2018 ha confermato il buon momento in termini di competitività delle merci trentine con un incremento nominale per le sole merci del 6,4%, grazie soprattutto alla dinamica sostenuta delle vendite di macchinari e apparecchiature elettroniche, così come della componentistica legata ai mezzi di trasporto. Nel 1° trimestre 2019 le vendite all'estero delle imprese trentine crescono ulteriormente (5,5%). Nonostante i buoni riscontri sperimentati negli ultimi due anni, il livello di internazionalizzazione del Trentino misurato dal rapporto esportazioni su Pil (pari al 19,3%) rimane distante dalle quote osservate per il Nord-est (36%) e per l'Italia nel suo complesso (26%). Positiva la dinamica dell'export verso i paesi dell'Unione europea (UE) che assorbono il 66% delle merci trentine, ottima la capacità di penetrazione nei mercati del Nordamerica, Francia e Germania mentre è negativo l'export verso la Gran Bretagna nel 2018 ma in netta ripresa nel 1° trimestre 2019.*
- *Importazioni: se nel 2018 l'incremento è stato particolarmente significativo (13,4%), i dati del 1° trimestre 2019 rilevano un incremento pressoché nullo (0,5%), una variazione che conferma i segnali di rallentamento dei livelli di attività. Come per le esportazioni, il Trentino importa quasi esclusivamente prodotti manifatturieri. Il mercato di riferimento principale si conferma essere l'Unione europea (81%), così come i principali partner commerciali: Germania, Francia, Austria e Paesi Bassi.*
- *Turismo: il turismo mostra risultati notevoli nelle ultime stagioni. Il 2018 rileva un aumento delle presenze negli esercizi alberghieri e negli esercizi complementari pari al 2,1%. Nel 2018 negli esercizi ricettivi si sono rilevati oltre 18 milioni di pernottamenti a cui si aggiungono le presenze stimate negli alloggi privati e nelle seconde case che portano le presenze complessive a superare i 32 milioni. In generale, il turismo collegato al movimento pernottante genera oltre il 10% del Pil che deve essere integrato con il valore aggiunto generato dagli escursionisti, nonché gli investimenti che vengono realizzati per mantenere attrattivo il territorio in un contesto altamente competitivo. Le presenze turistiche straniere rappresentano il 41% delle presenze annuali negli esercizi alberghieri ed extralberghieri. La spesa dei turisti spinge i consumi interni delle famiglie e il commercio al dettaglio.*
- *Occupazione: il mercato del lavoro trentino prosegue la sua crescita anche se con un ritmo rallentato e nel 2018 si è rilevato un aumento, seppur contenuto, dello 0,9% degli occupati grazie alla componente maschile (+2,2% per un totale di quasi 239mila unità) che controbilancia la contenuta flessione di quella femminile (-0,6%). I risultati del 1° trimestre 2019 confermano un mercato del lavoro in buona salute con valori in crescita degli occupati su base annua del 2,1%. Aumentano anche le forze di lavoro e i disoccupati come effetto in particolare di persone che entrano nel mercato del lavoro dall'inattività. Si osserva la dinamica positiva dei lavoratori dipendenti che controbilancia il calo degli indipendenti. Il tasso di occupazione, pari al 68,2%, è in linea con le medie europee, distinguendosi per l'elevato tasso di occupazione femminile. Il tasso di attività è elevato ma ci sono margini per migliorare la partecipazione al lavoro. Il tasso di disoccupazione provinciale accelera la sua discesa a partire dal 2017 portandosi dapprima al 5,7% e successivamente al 4,8% (media del 2018).*
- *Consumi: la crescita turistica ha sostenuto indirettamente la fase espansiva del commercio al dettaglio che anche nel 2018 ha registrato una crescita del fatturato mediamente del 6,1%, confermata dal +5,8% del 1° trimestre 2019 nonostante il peggioramento del clima di fiducia delle famiglie nei primi mesi dell'anno, in miglioramento dal mese di maggio.*
- *Benessere economico: Il livello del Pil pro-capite del Trentino è elevato e tra le prime 50 regioni in Europa. Il Pil pro-capite provinciale ha raggiunto i 36.600 euro e si colloca al 3° posto nella graduatoria delle regioni italiane dopo l'Alto Adige e la Lombardia e fra le prime 50 regioni europee. In termini differenziali il Pil per abitante risulta superiore rispetto alla media italiana del 27% e a quella europea del 22%. Le famiglie, in un clima di fiducia ritrovata, tornano ad acquistare immobili. La quota di popolazione a rischio povertà è inferiore al 13%, mentre quella in grave deprivazione materiale e in molto bassa intensità lavorativa restano contenute.*
- *Qualità della vita: Le difficoltà economiche manifestatesi nel lungo periodo di crisi non hanno intaccato il sistema di welfare e la qualità della vita che caratterizzano in modo distintivo il Trentino. Oltre il 70% delle famiglie ritiene che le risorse economiche a disposizione siano adeguate. Questo indicatore risulta migliore sia della ripartizione di appartenenza (63%) che dell'Italia (57%). Alla determinazione del livello di soddisfazione complessiva concorrono una pluralità di elementi di natura materiale e immateriale: la condizione economica, la salute, aspetti relazionali e*

culturali. Il livello di soddisfazione per la vita in provincia di Trento si rileva molto buono e su valori ottimi per quanto attiene agli aspetti relazionali. Il disagio economico e sociale sta riducendosi. Partecipazione sociale, civica e politica sono superiori alla media nazionale.

Gli obiettivi programmatici provinciali

Le politiche da adottare nel periodo di validità del DEFP 2020-2022 sono collegate alle sette aree strategiche e agli obiettivi di medio lungo periodo definiti dal Programma di Sviluppo Provinciale (PSP) della XVI legislatura:

- per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello;
- per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa;
- per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età;
- per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni;
- per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità;
- per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno;
- per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

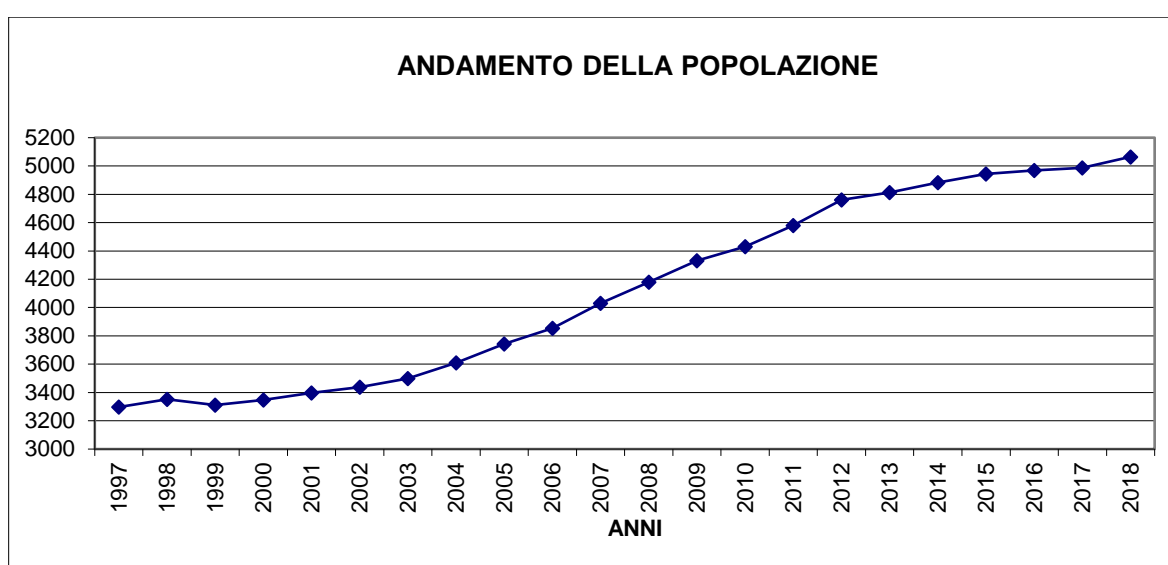
Nel Comune di Dro alla fine del 2018 risiedono 5065 persone, di cui 2467 maschi e di 2519 femmine, distribuite su 27,95 kmq con una densità abitativa pari a 178,39 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2017:

- Sono stati iscritti 50 bimbi per nascita e 231 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 42 persone per morte e 222 per emigrazione.

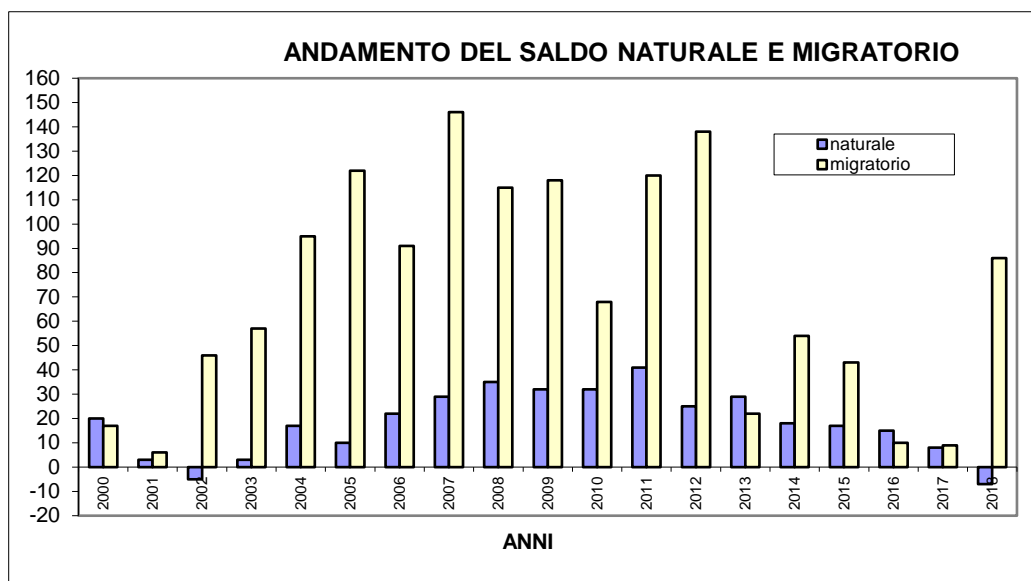
Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 17 unità, confermando una tendenza consolidata da anni, anche se di molto contenuta.

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	4812	4884	4944	4969	4986	5065
Maschi	2390	2420	2462	2463	2467	2499
Femmine	2422	2464	2482	2506	2519	2566
Famiglie	1985	2033	2072	2085	2098	2127
Stranieri	485	481	451	420	416	438
n. nati (residenti)	66	51	54	56	50	38
n. morti (residenti)	37	33	37	41	42	45
Saldo naturale	29	18	17	15	8	-7
Tasso di natalità (*1000)	13,79	10,52	10,99	11,30	10,05	7,56
Tasso di mortalità (*1000)	7,73	6,81	7,53	8,27	8,44	8,95
n. immigrati nell'anno	199	225	246	236	231	268
n. emigrati nell'anno	177	171	203	226	222	182
Saldo migratorio	22	54	43	10	9	86



La dinamica naturale fa registrare un aumento di meno 7 unità.

La dinamica migratoria risulta più contenuta rispetto agli scorsi anni, con un aumento di più 9 unità.



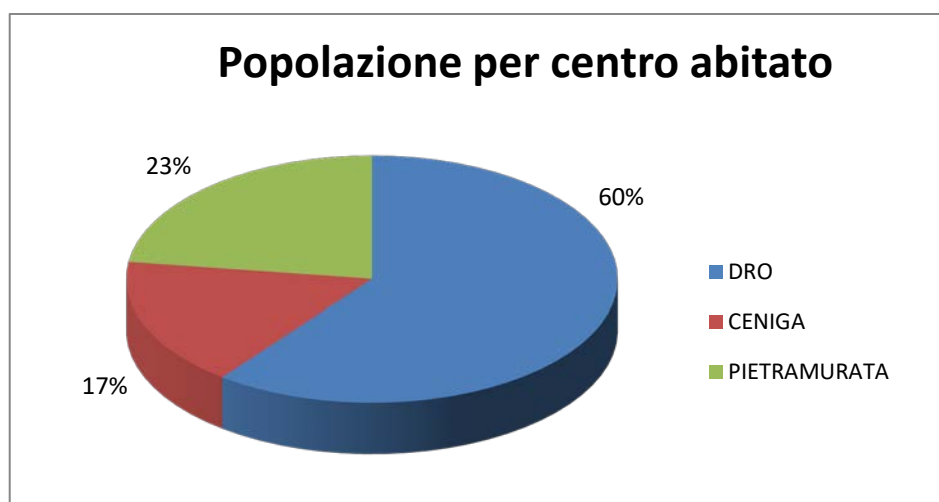
La popolazione per centro abitato è così suddivisa:

nr. 3128 abitanti nell'abitato di Dro

nr. 1126 abitanti nella frazione di Pietramurata

nr. 811 abitanti nella frazione di Ceniga.

POPOLAZIONE RESIDENTE PER CENTRO ABITATO						
	DRO	diff.	CENIGA	diff.	PIETRAMURATA	diff
2011	2723	138	755	3	1118	25
2012	2852	129	772	17	1137	19
2013	2879	27	799	27	1132	-5
2014	2941	62	813	14	1133	1
2015	3005	64	817	4	1122	-11
2016	3002	-3	833	16	1134	12
2017	3019	17	825	-8	1142	8
2018	3128	109	811	-14	1126	-16



Nel 2018 il numero delle famiglie è pari a 2127 con un incremento di 29 famiglie rispetto all'anno precedente, suddivise in:

- nr. 1302 famiglie nell'abitato di Dro
- nr. 477 famiglie nella frazione di Pietramurata
- nr. 348 famiglie nella frazione di Ceniga.

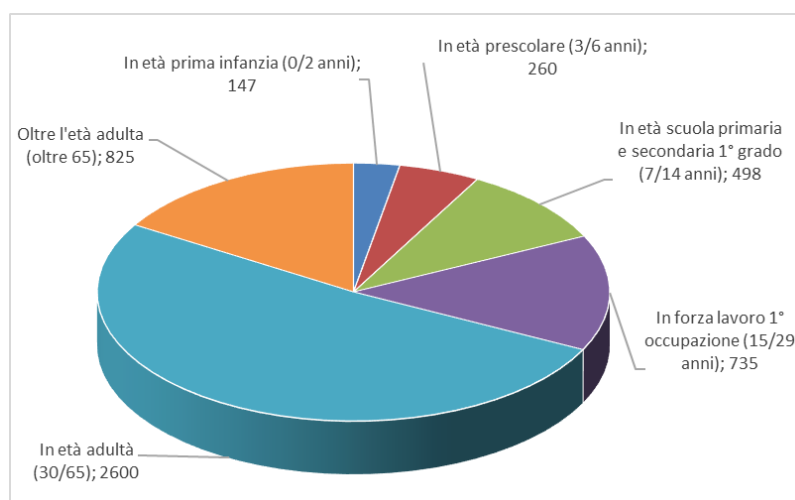
La composizione media dei nuclei familiari è di 2,38 persone.

Il 14,10% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	1985	2033	2072	2085	2098	2127
n. medio componenti	2,41	2,38	2,37	2,38	2,38	2,36
% fam. con un solo componente	30,98	31,82	31,23	33,62	33,60	33,71
% fam con 6 comp. e +	1,61	1,62	1,59	1,73	1,53	1,46
% fam con bambini di età < 6 anni	15,57	15,40	15,25	14,39	13,87	13,02
% fam con comp. di età > 64 anni	27,20	27,64	28,14	28,87	30,84	0,00

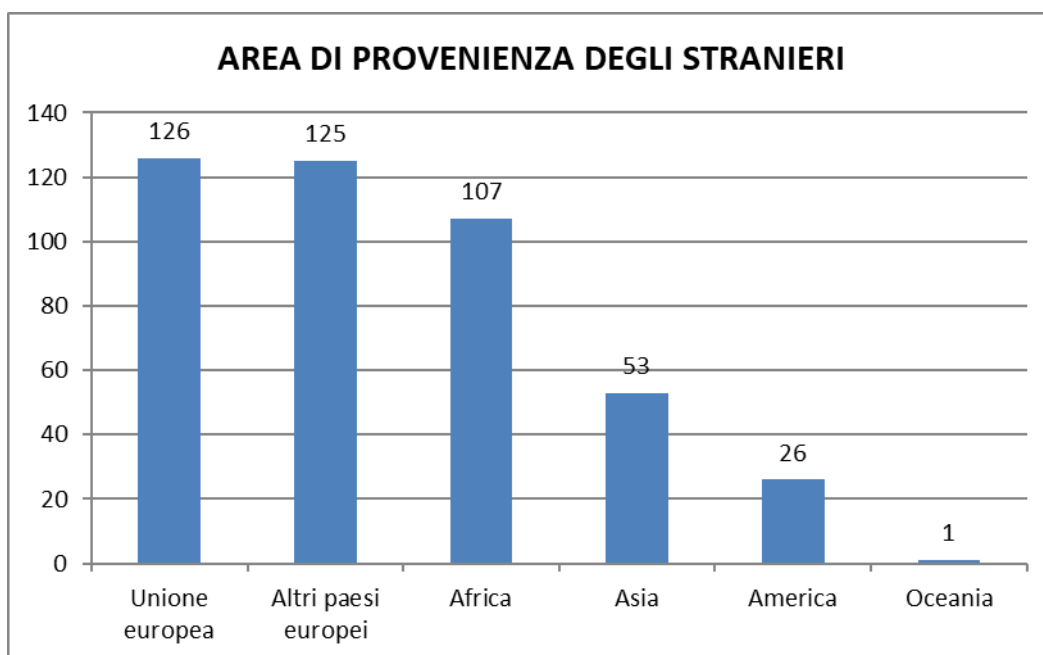
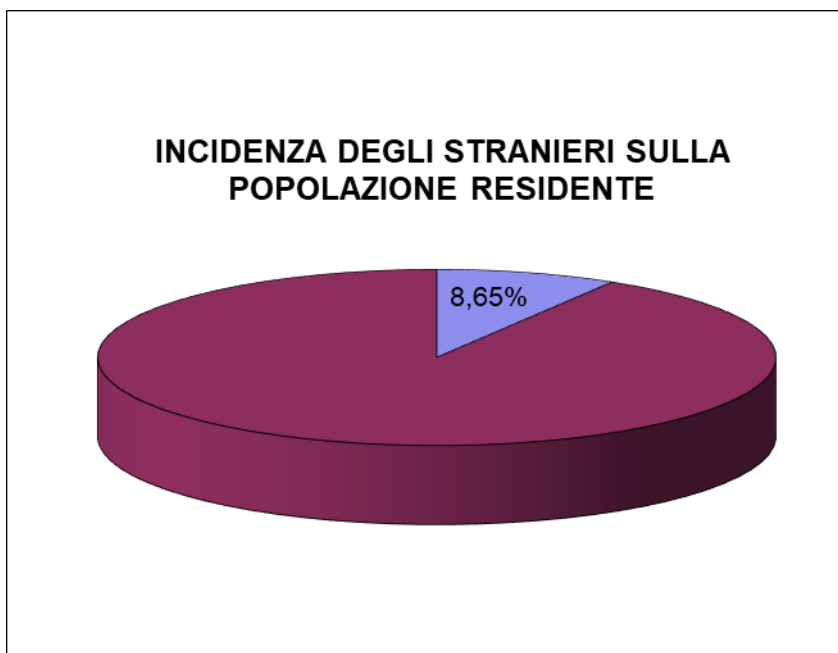
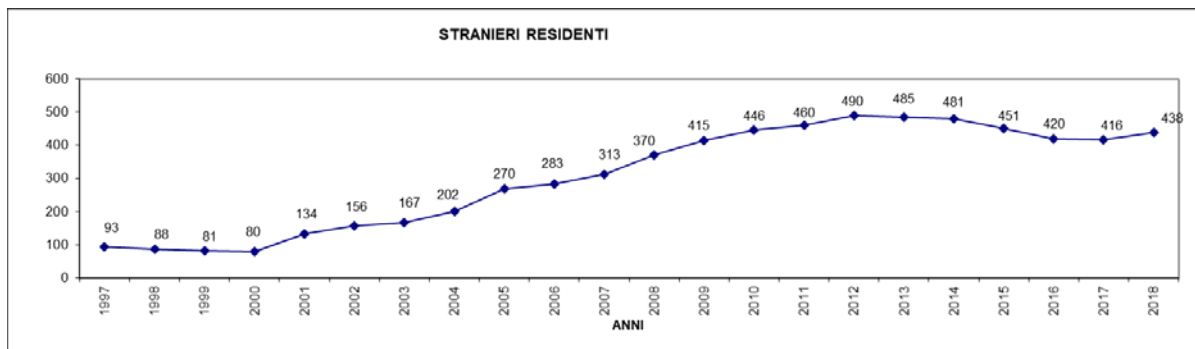
La struttura della popolazione residente nel Comune di Dro, vista **per classe d'età**, fa notare come la fascia compresa tra i 15-65 anni, che corrisponde a quella produttiva, supera la metà della popolazione residente.

Popolazione divisa per fasce d'età	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Popolazione al 31/12	5065	4986	4969	4944	4884	4812
In età prima infanzia (0/2 anni)	147	159	163	174	186	206
In età prescolare (3/6 anni)	260	279	291	292	281	247
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	498	459	424	416	407	380
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	735	718	704	708	725	742
In età adulta (30/65)	2600	2569	2616	2601	2553	2535
Oltre l'età adulta (oltre 65)	825	802	771	753	732	702



L'età media dei residenti è pari a 41 l'indice di vecchiaia è pari a 96,7 l'indice di dipendenza strutturale è pari a 54,2 e l'indice di ricambio della popolazione è pari a 103,4.

La **popolazione straniera** residente nel Comune di Dro incide per un 8,65% sulla popolazione totale. La provenienza della maggior parte degli stranieri residenti è l'area Europea (U.E.).



1.2 Situazioni e tendenze socio - economiche

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido (Anno scolastico)	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
n. asili/sezioni	1/3	1/3	1/3	1/3	1/3	1/3
n. alunni	24	24	23	24	24	24
n. alunni residenti	24	24	23	20	20	22
% di bambini (0/2)residenti frequentanti asili nido	12,90%	13,79%	14,11%	12,58%	12,27%	12,64%
% di bambini (0/2)residenti non frequentanti asili nido	87,10%	86,21%	85,89%	87,42%	87,73%	87,36%

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepulture tradizionali (inumazione o tumulazione)	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. decessi	35	33	30	40	42	43
n. cremazioni	24	23	24	34	31	33
%	68,57	69,70	80,00	85,00	73,81	76,74

1.3 Territorio

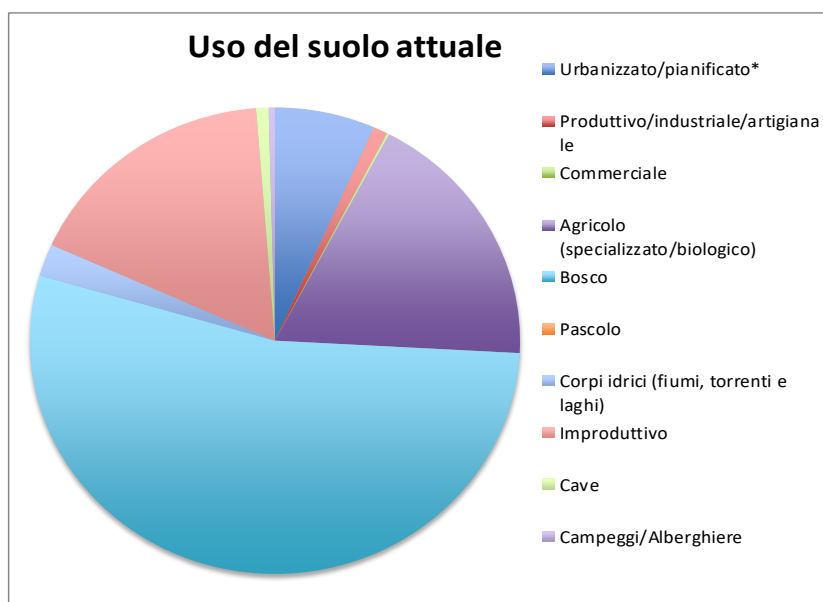
L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

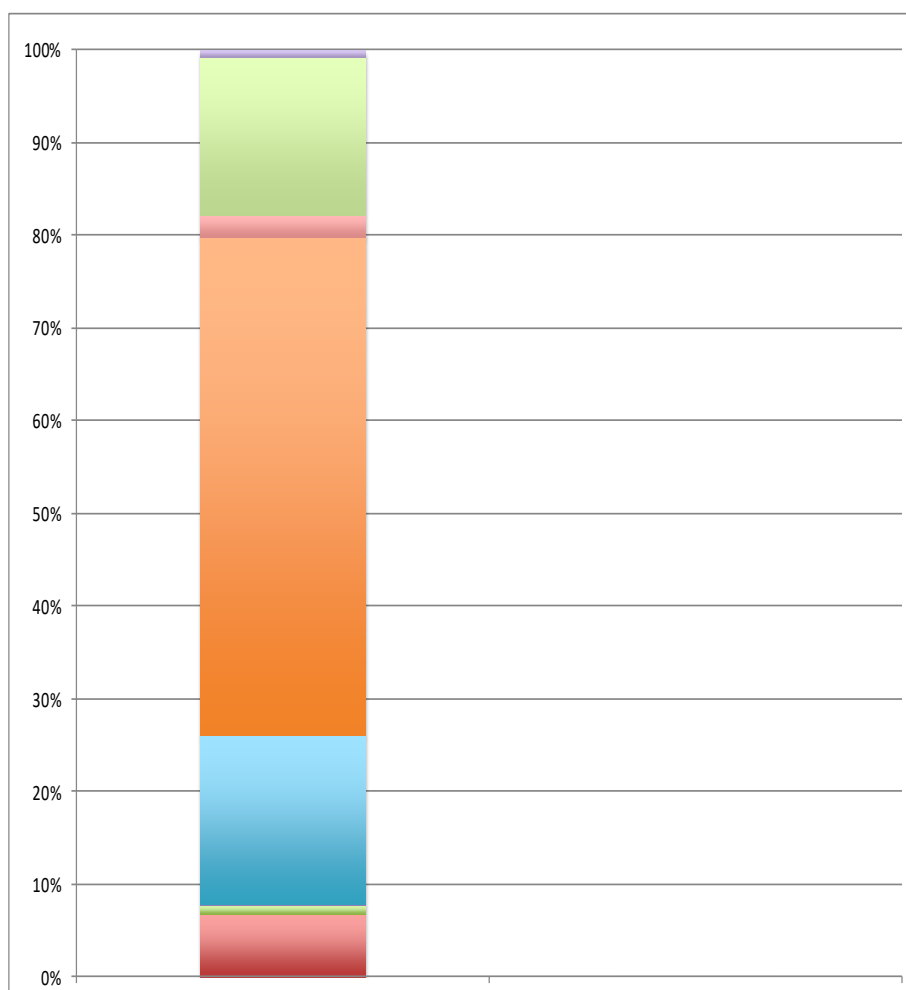
1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1850399	6,63%	1850399	6,63%
Produttivo/industriale/artigianale	264108	0,95%	264108	0,95%
Commerciale	43856	0,16%	43856	0,16%
Agricolo (specializzato/biologico)	5060886	18,12%	5060886	18,12%
Bosco	14986533	53,66%	14986533	53,66%
Pascolo	0	0,00%	0	0,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	621477	2,23%	621477	2,23%
Improduttivo	4755552	17,03%	4755552	17,03%
Cave	228009	0,82%	228009	0,82%
Campeggi/Alberghiere	115450	0,41%	115450	0,41%
Totale	26075871	100%		100%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(**) Dati non supportati dal sistema informatico.





2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione	%
Centro storico	113286	0,41%	113286	0,41%
Residenziale o misto	568394	2,04%	568394	2,04%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	447883	1,60%	446883	1,60%
Verde e parco pubblico	159449	0,57%	160449	0,57%
Totale	1289012	4,62%	1289012	4,62%



3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione esistente per minima abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	18352/4969=3,7	6710/4969=1,35
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	16438/4969=3,3	17369/4969=3,49
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	120590/4969=24,27	268424/4969=54
Aree per parcheggi	34273/4969=6,89	0

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019 (stima)
Permessi di costruire e concessione edilizie per nuovo volume e ampliamenti.	69	40	30	21	16	21	23	20
SCIA , CILA e Comunicazioni su fabbricati esistenti	125	95	109	117	97	109	131	120

5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2019	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2020		2021		2022	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	Nel Comune di Dro non è presente un punto di monitoraggio fisso della qualità dell'aria. La stazione di monitoraggio più vicina è situata a Riva del Garda						
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	83%	83%	83%	83%	83%	83%	83%
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	191,94 lt/ab./giorno	191,94 lt/ab./giorno	191,94 lt/ab./giorno	191,94 lt/ab./giorno	191,94 lt/ab./giorno	191,94 lt/ab./giorno	191,94 lt/ab./giorno
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	493Kg./ab./anno	493Kg./ab./anno	493Kg./ab./anno	493Kg./ab./anno	493Kg./ab./anno	493Kg./ab./anno	493Kg./ab./anno
Raccolta differenziata (%)	58,85%	60,22%	70,50%	70,50%	70,50%	70,50%	70,50%
Piste ciclabili	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì <input checked="" type="checkbox"/> no
Isole pedonali (mq/ab.)	no	no	no	no	no	no	no
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	14.000	14.000	14.000	14.000	14.000	14.000	14.000

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
	2019		2020		2021		2022	
Acquedotto (numero utenze)*	2712		2800		2800		2800	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	2216		2226		2236		2236	
- Bianca								
- Nera								
- Mista	0							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no
Piano di classificazione acustica	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	--		--		--		--	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite)*	51,38%		60%		65%		70%	
Teleriscaldamento (% di utenza servite)*	0%		0%		0%		0%	
Fibra ottica	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	No

1.4 Economia insediata

L'economia del Comune di Dro vede uno sviluppo equilibrato dei vari settori produttivi (agricoltura, foreste, artigianato, turismo e piccola industria).

In questi ultimi anni si è assistito ad una progressiva trasformazione dei vari settori economici, con una crescita delle attività legate alle risorse naturalistiche e alle peculiarità del territorio.

L'utilizzo dello Sportello Unico delle Attività Produttive telematico favorisce e snellisce gli iter autorizzativi.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione nel prossimo triennio, particolare peso riveste la variante puntuale al PRG comunale e l'attuazione del Piano Territoriale della Comunità di Valle (PTC), che riguarda nello specifico, l'organizzazione e la definizione delle infrastrutture dislocate sul territorio della Comunità, al fine di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività, integrato con gli aspetti paesaggistici e socio-economici, che valorizzi le risorse e le identità locali.

Un altro importante obiettivo mira a garantire la fruizione delle nuove tecnologie e comunicazioni alle attività produttive e del terziario presenti sul territorio, favorendo gli investimenti degli operatori privati e pubblici del settore, al fine di migliorare la competitività dell'economia locale.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

1. Turismo

Negli ultimi anni l'Amministrazione ha intrapreso una vasta promozione delle risorse ambientali, naturalistiche e sportive presenti sul territorio comunale.

Gli interventi quali la realizzazione di percorsi outdoor, la riqualificazione di infrastrutture già esistenti, la rete delle piste ciclabili ha portato il turista in un territorio, che sebbene sia collocato all'esterno rispetto ai centri di maggiore concentrazione turistica dell'Alto Garda, riesce a fare della tranquillità dell'entroterra e delle bellezze naturali il suo punto di forza. Nel 2018 continuano a registrarsi aumenti della capacità ricettiva degli esercizi presenti sul territorio e delle presenze, soprattutto nel settore extra-alberghiero.

Al fine di migliorare l'interesse per territorio sotto il profilo turistico-ambientale, L'Amministrazione comunale in sinergia con l'Azienda di promozione turistica – Garda Trentino, sta potenziando la segnaletica dei vari percorsi naturalistici e/o culturali, anche attraverso la realizzazione di mappe a servizio dei turisti.

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Arrivi in strutture alberghiere	12610	12950	12213	10471	15431	14.880
Arrivi in strutture extralberghiere	5228	6972	7603	8640	9960	11.374
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	17838	19922	19816	19111	25391	26254
Presenze in strutture alberghiere	29505	31745	31222	26601	34012	35.286
Presenze in strutture extraalberghiere	23869	34841	36763	42979	48932	54.960
Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere	53374	66586	67985	69580	82944	90246
Permanenza media in strutture alberghiere	2,34	2,45	2,56	2,54	2,20	2,37
Permanenza media in strutture extralberghiere	4,57	5,00	4,84	4,97	4,91	4,83
PERMANENZA media generale	2,99	3,34	3,43	3,64	3,27	3,44

2. Agricoltura

Il territorio agricolo comunale risulta frazionato in numerosi appezzamenti gestiti da molte aziende agricole e da operatori spesso non identificati come imprese, la cui lavorazione è finalizzata all'integrazione del reddito familiare.

Il ruolo della Cooperativa Ortofrutticola Valli del Sarca – Garda Trentino, è fondamentale sia per la raccolta che per la commercializzazione dei prodotti agricoli conferiti dai soci, che operano nel territorio sud-occidentale del Trentino (Valle del Sarca, Valle dei Laghi e Bleggio).

Prosegue il progetto di valorizzazione dei prodotti tipici locali, con la promozione anche in occasione di manifestazioni che già sono organizzate sul territorio.

Alla Cooperativa Ortofrutticola Valli del Sarca – Garda Trentino, è stato affidato il compito di realizzare le idee e le proposte elaborate dall'Associazione Fies Core, relative alla tutela, alla promozione e la commercializzazione della Susina di Dro, per la quale è stato ottenuto il marchio De.Co.

Con la collaborazione della Provincia Autonoma di Trento, la Fondazione Edmund Mach e l'associazione Fies Core, è in atto un progetto di recupero della varietà dell'originaria susina di Dro, al fine di ottenere una produzione vivaistica della relativa pianta, con le sue specificità. Tale progetto garantirà in futuro la possibilità di creare dei nuovi impianti e garantendo in tal modo la sopravvivenza di questa tipicità locale. Tra le iniziative è prevista la realizzazione di un frutteto sperimentale, con la varietà storica della susina, al fine di studiare nuove tecniche agronomiche di coltura e di consentire la creazione di percorsi didattici rivolti alle scuole.

È confermata la promozione della tipicità dell'olio locale attraverso il convegno "Orgolio". Quest'importante evento consente l'approfondimento degli aspetti tecnici della coltivazione degli olivi, con finalità formative per gli agricoltori, che mantengono sane le olivaie presenti sul territorio comunale.

È stato inoltre realizzato l'impianto di irrigazione per tutte le olivaie che insistono su terreni di proprietà del comune, in continuo aumento, anche grazie alla messa a dimora di nuove piante nell'attuale verde urbano.

A conferma dell'importanza che le colture di uve pregiate, soprattutto per vini bianchi compresi nell'ambito dei disciplinari del D.O.C. Trentino, anche nei prossimi anni saranno proposti ulteriori eventi e corsi di formazione, rivolti agli operatori del settore, che mireranno a migliorare la salubrità del prodotto coltivato e la sostenibilità ambientale, grazie alla collaborazione delle cantine sociali e private.

In collaborazione con l'Azienda Quadra di Drena, alla quale è stata affidata la pulizia del Castagneto comunale, continua lo sviluppo ulteriori superfici per la messa a dimora di nuove piante.

Continua la valutazione di fattibilità circa l'acquisizione dei restanti canali ormai dismessi, un tempo utilizzati per l'irrigazione agricola, che attraverso una sistemazione potranno migliorare la viabilità rurale, ovvero ciclopedonale, nonché permetteranno il recupero di interessanti aree ambientali con la collaborazione della Rete delle riserve.

3. Patrimonio boschivo e aree montane

La gestione delle foreste, che per il Comune di Dro risulta essere consistente (2.052 ettari), è svolta in gestione associata e coordinata dell'Alto Garda, alla quale hanno aderito i Comuni di Arco, Drena, Dro, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno e l'A.S.U.C. di Ville del Monte.

La pianificazione degli interventi e il miglioramento delle infrastrutture sono finalizzati alla valorizzazione del patrimonio boschivo e alla salvaguardia delle biodiversità.

Per quanto riguarda la vasta area del Gaggio, che si sviluppa tra il Biotopo delle Marocche e l'abitato di Pietramurata, sono previsti due interventi. In collaborazione con il Servizio Foreste, l'Amministrazione ha avviato un intervento consistente nella pulizia della fascia di bosco lungo il tratto di ciclabile, al fine di selezionare e favorire la crescita armonica del bosco. In collaborazione con la Sezione Cacciatori è in corso il recupero e la manutenzione dell'area di bosco, che è stata interessata da un incendio boschivo avvenuto nel 2011. Le azioni sono pianificate tenendo conto di quanto stabilito dal piano di sviluppo rurale del Comune, anche attraverso l'autorizzazione al pascolo ovino finalizzato alla pulizia del sottobosco e dei prati.

Con l'Associazione Tutela Marroni di Castione è stato programmato e finanziato il progetto per la coltivazione e lo sviluppo del Castagneto comunale, nonché la creazione di un percorso didattico mirato, il posizionamento di specifiche bacheche per la conoscenza e l'approfondimento del valore del bosco e della castanicoltura.

È già stata recuperata un'area adiacente al castagneto, ove erano presenti piante di castagno autoctone, che sono state innestate per la coltivazione.

L'obiettivo rimane rivolto all'integrazione dello sviluppo ambientale con quello economico e turistico del territorio dell'Alto Garda.

Continua la lotta alla processionaria, attraverso la progressiva sostituzione del pino nero con piante autoctone, già

insediate sul territorio.

Continua l'opera di manutenzione delle strade forestali, con la progressiva sostituzione delle canalette, al fine di migliorare e mantenere ottimale la viabilità forestale.

In collaborazione con il Comune di Cavedine, il Servizio Forestale Provinciale e Hydro Dolomiti Energia, è in fase di realizzazione un sentiero antincendio che costeggia la sponda ovest del Lago di Cavedine e che ha la duplice funzione di valorizzare la fruibilità turistica del lago anche sulla costa del comune di Dro, nonché di mettere in sicurezza l'intera area boschiva del Gaggio.

È terminata la fase di progettazione di una nuova strada forestale (tagliafuoco) sul monte Anglone, già finanziata dal PSR, la cui realizzazione consentirà di mettere in sicurezza l'area, con il contestuale recupero di legname per i censiti.

4. Commercio e servizi

Le attività commerciali e di somministrazione, in questi ultimi anni non hanno fatto registrare una contrazione nel numero di esercizi presenti sul territorio comunale, nonostante le difficoltà derivanti dalla crisi economica.

Nel 2018 la situazione è rimasta invariata.

CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI NEL COMUNE DI DRO 2018				
TIPOLOGIA	ALIMENTARE	NON ALIMEN.	MISTO	SUP. di vendita
ESERCIZI DI VICINATO (fino a 150 mq.)	4	24	5	1.880
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA (fino a 800 mq.)	0	5	3	2.140
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA (oltre gli 800 mq.)	0	2	0	3.084
Superficie totale di vendita				7.104

5. Industria

Le industrie insediate sul territorio comunale producono manufatti di alto valore aggiunto per i mercati e ciò ha consentito di contenere gli effetti pesanti della crisi economica.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di sostenere gli investimenti di tali imprese, attraverso lo snellimento e la semplificazione dei procedimenti burocratici ed autorizzativi.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007		2013	2014	2015	2016	2017	2018
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	146	122	131	130	130	125
B	Estrazione di minerali da cave e miniere						
C	Attività manifatturiere	22	24	23	26	24	31
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata					1	1
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	3	2	3	4	4	2
F	Costruzioni	67	62	52	56	45	53
G	Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	48	53	59	66	66	67
H	Trasporto e magazzinaggio	8	6	7	7	10	13
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	30	30	35	30	36	41
J	Servizi di informazione e comunicazione	1	2	2	3	3	4
K	Attività finanziarie e assicurative	2	5	7	5	5	6
L	Attività immobiliari	8	3	8	9	11	17
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	8	10	7	6	7
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	8	7	13	11	15	12
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria						
P	Istruzione	2	2	2	3	5	4
Q	Sanità e assistenza sociale	2	1	2	2		
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	3	4	2	2	3
S	Altre attività di servizi	7	5	7	8	7	10
X	Imprese non classificate	12	8	3		1	
TOTALE		378	343	368	369	371	396

6. Infrastrutturazioni

Il Comune di Dro all'inizio del 2018 ha sottoscritto apposita Convenzione con la società Infratel Italia (in-house del Ministero per lo sviluppo economico) al fine di velocizzare gli interventi volti alla realizzazione e alla posa dell'infrastruttura a banda ultra-larga nelle aree bianche a fallimento di mercato nella Provincia Autonoma di Trento, tra cui rientra anche il Comune di Dro, per le frazioni di Pietramurata e Ceniga. I lavori inizieranno nell'autunno del 2019 e l'infrastruttura sarà funzionale per la fine estate del 2020. Nell'abitato di Dro, invece, sarà Telecom, come già avvenuto per i Comuni limitrofi a completare l'infrastrutturazione della fibra ottica. In tal modo anche il comune di Dro concorre a facilitare il raggiungimento degli obiettivi infrastrutturali relativi alla banda ultra-larga dettati dall'Agenda Digitale Europea che prevedono per il 2020 la copertura del 100% delle utenze ad almeno 30 Mbps (Megabit per secondo) e per il 50% delle utenze dei servizi attivi ad almeno 100 Mbps.

7. Metanizzazione

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 16412000 e del D.M. n. 22612011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L. P n. 2012012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale .

Il Comune di Dro risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 22612011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, vi è l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale:

- frazione di Pietramurata; sono state avviate le procedure che, secondo una prima previsione di massima, vedranno l'inizio dei lavori nei mesi di marzo-aprile 2020 così da consentire, a partire dal mese di ottobre 2020 e in maniera progressiva, ai clienti finali di allacciarsi alla rete di distribuzione.

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 22/06/2015 con atto n. 22, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riportate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati:

"Il nostro impegno sarà di realizzare una comunità delle persone e per le persone.

La nostra ricchezza sono i valori e il territorio e noi ci impegneremo per una comunità che garantisca opportunità e servizi di qualità, una comunità solidale, che non emargina, non esclude, che lavora per la pace, che s'impegna per la convivenza.

Una comunità che richiede a tutti il rispetto delle regole e che non tollera abusi.

Una comunità che dichiara guerra alla povertà, ma non ai poveri.

Una comunità che mette al primo posto le donne, i bambini, gli anziani, i giovani, i disabili e che dunque si impegna per garantire quei servizi essenziali capaci di rispondere alle esigenze delle famiglie.

Servizi per l'infanzia, centri di aggregazione per i giovani e per la terza età, verde pubblico, scuole di qualità non sono semplici obiettivi: sono la premessa fondamentale perché ogni cittadino trovi il suo posto e si senta parte di una comunità.

Il futuro della nostra comunità, che è semplicemente il nostro futuro, ha bisogno di un pensiero capace di interrogarsi sulle prospettive lontane, di coinvolgere i vari attori, di superare la settorialità degli approcci e di darsi una visione d'insieme.

Una buona amministrazione deve prima di tutto ascoltare e dialogare con i cittadini e capire le esigenze reali.

Per questo crediamo vada rilanciata con forza una prospettiva autenticamente democratica attraverso il coinvolgimento e l'ascolto dei cittadini, delle organizzazioni, delle associazioni, delle formazioni sociali nella formazione delle decisioni che li riguardano, alla definizione delle principali scelte e, in questo senso, continueremo nell'impegno di indire periodiche assemblee nelle tre comunità per "costruire" insieme piani di indirizzo condivisi.

Queste logiche partecipative ci permetteranno di capire quale sia davvero la domanda sociale e di riorganizzare la nostra capacità di risposta; di condividere una visione e una chiara strategia dello sviluppo; di mobilitare l'intelligenza collettiva e le energie positive.

Partecipazione non vuol dire che la politica rinuncia al suo ruolo, peraltro non delegabile, al contrario sarà proprio una politica "forte" che potrà fornire garanzia di effettività ai processi partecipativi; potrà dare cioè quello che i cittadini, le imprese, la società civile chiedono alla politica: di produrre decisioni, dare certezze, promuovere logiche di sviluppo.

La politica ha l'obbligo morale di farlo perché una politica che non sa dare risposte è una politica che ha perso la sua ragion d'essere.

Dobbiamo impegnarci a sviluppare ulteriormente la capacità di "far rete" per favorire la gestione associata e continuativa di servizi e funzioni in particolare con il Comune di Drena e per alcuni settori anche con gli altri Comuni dell'Alto Garda e Ledro, valorizzando i principi della sussidiarietà, dell'adeguatezza degli "standard" offerti alla cittadinanza e della cooperazione.

Sono convinto che occorra collaborare reciprocamente e concretamente per un domani migliore di oggi, consapevoli che la nostra vocazione territoriale e geografica ci consente di sviluppare politiche ed iniziative anche verso nord, con la Valle dei Laghi, fondamentali per un Comune "di confine" come il nostro, che potrà così ritagliarsi un significativo ruolo sia nell'entroterra del Garda, sia verso la città capoluogo.

Solo con grazie ad una buona e attenta amministrazione che favorisce la partecipazione attiva dei cittadini che ne fanno parte si potranno:

- riconoscere i veri bisogni delle persone e delle famiglie, non solo i bisogni tradizionali ma anche quelli nuovi, quelli nascosti e più difficili da cogliere;
- tenere unite le nostre tre comunità, rafforzando così l'anima dell'autogoverno comunale;
- far rivivere la passione per una politica rispettosa dei principi di sobrietà e trasparenza, innervata di rigore morale;
- condividere la visione futura del nostro Comune e orientare su di esso tutte le energie pubbliche, private e collettive della comunità, facendole sentire finalmente pienamente partecipi di una scommessa unificante.

Bisogna, in poche parole, attivare tutte le energie per un dinamismo nuovo, che non travolga i nostri valori fondamentali, ma li proietti su uno scenario che oggi si presenta più esigente, più veloce, più competitivo rispetto ad ogni altra epoca passata.

E questo avviene in tutti i campi: dall'economia al sociale, dalla scuola alla pubblica amministrazione, la quale per essere, come dicevo, una "buona amministrazione" deve anch'essa adattarsi al dinamismo ed alla flessibilità necessari per interpretare con tempestività e con coerenza i nuovi scenari politici ed economici generali.

Presupposto per conseguire l'obiettivo è anche la capacità di preservare adeguati livelli di efficienza delle politiche d'investimento, cioè di trasformare la spesa pubblica in concrete realizzazioni.

È per questo che tra i primi punti di questa politica collochiamo:

- la previsione di garantire le risorse necessarie per consolidare e, possibilmente migliorare, i servizi rivolti all'infanzia e alle famiglie;
- l'attenzione per l'edilizia scolastica primaria e secondaria e il sostegno ad alcuni progetti per i giovani in concerto con la Comunità di Valle;
- il consolidamento del sostegno alle iniziative culturali e sportive delle associazioni;
- l'attivazione di progetti pubblici e/o privati finalizzati a recuperare spazi e a riqualificare quelli esistenti finalizzati alla creazione di nuove opportunità economiche e sociali.

I suddetti lavori li accompagneremo ad interventi di manutenzione del patrimonio comunale, agli investimenti ambientali ad altri interventi concertati con la Provincia.

Tutto questo non ci esime però dal capire che dobbiamo concentrarci ancor di più sui temi dello sviluppo del nostro territorio: mi riferisco in particolare ad alcune filiere di specializzazione connaturate con il territorio stesso, ad una sinergia più spinta tra agricoltura e commercio e soprattutto col turismo che ha un'ampia potenzialità di miglioramento qualitativo.

Il tutto in un contesto ambientale e paesaggistico preservato.

Signora Presidente, Signori Consiglieri,

ora delinearò le principali linee programmatiche nei vari settori di competenza comunale rinviando al programma depositato alla vigilia delle elezioni la puntuale elencazione degli interventi proposti o già intrapresi ed avviati.

Ovviamente alcune proposte ed idee sono e saranno condizionate da un eventuale ed auspicabile allentamento del c.d. patto di stabilità, nonché dai prossimi protocolli di finanza locale rispetto ai quali ci auguriamo che la Provincia Autonoma di Trento preveda nuove risorse in particolare per gli investimenti e per alcuni servizi essenziali.

Ciò, a mio parere, sarà fondamentale per garantire e consolidare i segnali di ripresa e crescita che si stanno intravedendo.

Le politiche relative al territorio si baseranno su un presupposto non negoziabile: il territorio è una risorsa preziosa e non riproducibile.

Il criterio - guida, si tratti di residenze, di attività economiche, di infrastrutture, di servizi, dovrà essere sempre e necessariamente quello della qualità degli insediamenti, della coerenza con il modello di sviluppo, dell'equilibrio territoriale, della sostenibilità e della convenienza anche per saldare un "relativo debito" nei confronti dell'agricoltura che è giusto riconoscere.

Il nostro obiettivo è quello di governare il territorio inteso come garanzia delle condizioni di equilibrio e qualità delle trasformazioni urbane. Il futuro Piano Territoriale di Valle e il nuovo PRG saranno strumenti chiave della riorganizzazione gestionale del nostro tessuto urbano e avranno l'ambiente, il paesaggio e l'identità al centro delle strategie di sviluppo.

Il nostro sviluppo futuro dovrà sempre più essere impostato sulla qualità e la strategia di utilizzazione degli spazi, dovrà generare un maggior valore aggiunto in relazione alla quantità di risorse naturali impegnate.

È un dovere etico e civile verso le nuove generazioni, ma anche la vera sfida per il futuro, posto che la nostra comunità non può che avere uno sviluppo fondato sulla qualità e sulla valorizzazione delle proprie risorse ambientali.

Ciò non toglie la responsabilità di pensare attivamente allo sviluppo futuro del territorio che deve saper convivere con le risorse straordinarie che ha a disposizione ed anzi deve saper inventare le strade per creare nuova ricchezza grazie alla crescita di un'economia sostenibile.

- *La riqualificazione urbana e territoriale sarà elemento essenziale del nuovo P.R.G. che considererà le innovazioni tecnologiche nel campo della bio-edilizia, del risparmio energetico fondamentali per contenere il consumo di risorse preziose, in primis il territorio*

Nella stesura del PRG sarà essenziale:

- *contenere la fase espansiva dell'uso dei suoli;*
- *definire la qualità architettonica ed urbana come valore di tutti. Occorre che si richieda all'opera pubblica e ai progetti privati una precisa definizione qualitativa per innescare un processo virtuoso di promozione della qualità del comparto edilizio in generale con riferimento a tipologie in sintonia con il territorio;*
- *prevedere una progettazione urbana in sintonia con la mobilità e la sosta: non è possibile pianificare senza un attento collegamento con un apposito progetto della mobilità e della sosta che offra un contesto pedonale, ciclabile e dei parcheggi adeguato. Occorrerà lavorare sugli spazi con l'obiettivo di mantenere protagonista della comunità la persona. Vanno perciò privilegiate quelle scelte che favoriscano la scala umana nelle relazioni tra il costruito e il non, fra i pieni e i vuoti, fra l'abitare e l'incontrare, fra la piazza e i luoghi d'acquisto e d'incontro;*
- *riqualificazione, ripristino, tutela del paesaggio sono e saranno le parole d'ordine dell'urbanistica futura. La manutenzione del territorio dovrà essere un volano per dare nuovo slancio all'economia.*

Relativamente alla struttura comunale e alla comunità, riteniamo che una pubblica amministrazione partecipata, efficiente e trasparente ed una società civile libera, forte nonché protagonista sono i due pilastri della nostra comunità.

Sotto il primo profilo lavoreremo ad un'organizzazione delle istituzioni e degli apparati pubblici rilanciando i principi di partecipazione e rafforzando l'idea che chi opera all'interno del Comune (amministratore eletto o funzionario) deve sentirsi realmente al servizio dei cittadini e delle imprese.

Essenziale sarà operare per dare continuità al progressivo snellimento delle procedure finalizzate alla semplificazione nei rapporti con i cittadini ed imprese e consolidare l'utilizzo sempre maggiore delle nuove tecnologie informatiche nella gestione degli atti amministrativi; a tal fine si continuerà a potenziare tutti gli interventi per far crescere l'attenzione all'utenza e il principio del buon senso da parte dell'apparato pubblico.

Sotto il secondo, saremo sempre più a fianco delle organizzazioni di volontariato e dell'associazionismo, le quali costituiscono la vera spina dorsale della comunità.

Il Comune è in parte cambiato negli ultimi anni dal punto di vista sociale e demografico. Sarà quindi necessario studiare un "welfare comunale" in sinergia con la Comunità di Valle per centrare due obiettivi:

- *garantire la tempestività delle prestazioni;*
- *creare nuovi strumenti che consentano di cambiare efficacemente gli interventi secondo i reali bisogni.*

Le difficoltà delle famiglie, l'aumento degli anziani soli, le difficoltà di conciliazione dei tempi in capo al mondo femminile, la necessità di includere i "nuovi cittadini" richiedono risposte adeguate alla nuova complessità sociale.

In questo senso il Comune deve fare la sua parte.

La comunità ha bisogno di guardare al futuro con gli occhi della componente giovani che di essa costituirà l'anima portante.

Dobbiamo trovare le forme e i modi più adeguati per mettere i giovani in una condizione positiva di relazione con gli altri, togliendoli dal rischio dell'isolamento che oggi soprattutto un uso eccessivo ed improprio delle tecnologie tendono a produrre incentivando un individualismo rischioso, favorendo invece iniziative di formazione all'uso intelligente delle stesse.

Vi è l'esigenza di definire con l'Agenzia del lavoro e la Comunità di Valle un insieme integrato e strutturato di politiche che sostengano le giovani generazioni nella costruzione di un progetto di vita autonoma.

È inoltre utile recuperare e rinforzare il ruolo della cultura, dello sport e in generale della creatività come volano e sostegno della lotta ai fenomeni di devianza ed emarginazione.

La comunione tra politiche culturali e politiche giovanili, anche in relazione con il ruolo della scuola, appare una soluzione sempre più necessaria e da rafforzare in un momento di precarietà di valori e di opportunità per le nuove generazioni.

Compito dell'Amministrazione sarà quello di facilitare questa connessione.

La crescita del numero degli anziani e il progressivo consolidamento delle condizioni socio-economiche, di salute e di autonomia personale contribuiscono a disegnare la figura dell'"anziano attivo".

Quindi va assolutamente promossa "un'anzianità" attiva e parallelamente va sostenuta la componente anziana fragile e non autonoma.

Andrà prestata massima attenzione al futuro della ex Casa di Soggiorno per Anziani alla luce della trasformazione in "azienda per il servizio pubblico alla persona".

L'attuale RSA manterrà la sua funzione, ma diventerà soggetto che gestisce tutti i servizi per la terza età (non solo residenza sanitaria assistenziale, ma anche centro diurno, centro servizi, servizi sul territorio e domiciliari) e sarà in questo modo l'elemento di integrazione fra sanità ed assistenza.

È evidente che si tratta di una occasione importante per avere direttamente in loco un'agenzia pubblica che gestisce i servizi nei confronti della terza età (ma non solo). Attualmente il progetto prevede la costruzione di una nuova struttura per 60 posti letto. In futuro si potrà prevedere la riorganizzazione dell'edificio esistente con l'obiettivo di destinarlo a servizi, in parte per gli ospiti della stessa RSA ed in parte per tutta la popolazione. Si tratta quindi di realizzare un centro che sia in grado di erogare tutte le prestazioni sanitarie direttamente sul territorio.

Stessa attenzione sarà rivolta ai cittadini diversamente abili la cui invalidità sia stata determinata da fattori diversi e che possono riguardare tutte le fasce d'età. In tale logica l'Amministrazione si attiverà presso le sedi preposte per garantire ai cittadini diversamente abili l'assistenza necessaria e proseguirà l'opera di abbattimento delle barriere architettoniche dando a questi cittadini le medesime possibilità di usufruire dei vari servizi e spazi pubblici messi a disposizione.

Per quanto concerne la cultura e l'identità delle nostre comunità riteniamo che rappresentano una risorsa essenziale e un valore aggiunto determinante per vivere in maniera originale un futuro basato su elementi distintivi che consentano di rendere qualitativamente forte il nostro territorio, facendolo riconoscere ed apprezzare per le sue peculiarità.

La positiva e costruttiva convivenza nel nostro Comune con immigrati di diverse nazionalità e l'attenzione per la cultura della pace rappresentano il territorio fertile su cui tessere i fili per la realizzazione di esperienze di confronto fra culture diverse.

Le politiche e gli investimenti culturali assumono in questo scenario una funzione fondamentale nell'azione di governo comunale e devono coinvolgere, secondo il criterio di sussidiarietà, le associazioni e i soggetti locali.

Oltre alle iniziative mirate a rafforzare la nostra identità storica e culturale vanno previsti una serie di interventi finalizzati all'innovazione attraverso un più ricco e sistematico rapporto e confronto con la principale agenzia formativa presente sul territorio, ossia, il nostro sistema scolastico.

Coerente con la storia e la sensibilità presente nel nostro Comune, intensificheremo l'azione a sostegno dello sport.

Si cercherà di sostenere lo sport come dimensione di vita, di relazione sociale, di educazione e di prevenzione sanitaria.

Dunque, lo sport per tutti i cittadini e, in particolare, per i ragazzi ed i giovani.

In questo senso,osterremo innanzitutto, gli sforzi del movimento sportivo locale per difendere i valori etici dello sport e il suo valore formativo

In Trentino e, pertanto, anche nel nostro Comune, i pompieri hanno un ruolo di primaria importanza per la tradizione volontaristica, per il tipo di organizzazione, per la costante presenza sul territorio e per il crescente numero di soggetti coinvolti.

Essi rivestono un ruolo primario nell'ambito dell'organizzazione comunale.

È necessario, viste le crescenti richieste di intervento, favorire il consolidamento di un'organizzazione snella ed efficiente in grado di sostenere gli operatori con un adeguato supporto logistico e al tempo stesso garantirle un forte legame con l'Amministrazione comunale al fine di garantire i necessari strumenti per un'efficace azione.

Andrà favorita l'attività del Corpo dei Vigili del Fuoco con i servizi comunali, e con i rispettivi corpi dei comuni limitrofi al fine di garantire la piena sicurezza della popolazione.

Per noi sicurezza è poter vivere in una comunità nella quale nessuno si senta solo nei momenti di difficoltà, di disagio materiale o psicologico, nella quale nessuno si senta indifeso rispetto alla precarietà così come di fronte ai reati piccoli o grandi che siano, che turbano la tranquillità o a comportamenti che creano allarme sociale.

Il nostro Comune è una comunità aperta, accogliente, tollerante che rispetta ma chiede, anzi pretende, di essere rispettata.

L'impegno del Comune, in stretto accordo con le istituzioni dello Stato e mediante il Corpo di Polizia locale sarà dunque quello di muoversi per consentire che gli spazi di libertà dei cittadini vengono garantiti e ampliati. Infatti la percezione di sicurezza dei cittadini ed il loro diritto di sentirsi liberi a casa propria non può e non deve essere soggetto ad alcun negoziato.

Lo sviluppo economico e territoriale saranno fondamentali, dall'agricoltura, all'industria, all'artigianato, al commercio l'azione dell'Amministrazione comunale non può dimenticare questi importanti comparti colpiti dalla crisi.

In generale occorre continuare e sostenere lo sviluppo sui due fronti principali che da sempre contribuiscono alla crescita di attività ad alto valore aggiunto, l'economia terziaria e la destinazione agricola di gran parte del territorio, stimolando una produzione di qualità.

Occorre costruire, per quanto di competenza comunale, attorno alle nostre imprese medie e piccole e dentro di esse un clima di fiducia nel futuro.

Esse devono sentire di più la considerazione sociale della comunità come è doveroso nei confronti di realtà radicate. Dalla solidità di esse dipende la solidità della finanza pubblica e dunque la possibilità di sostenere la qualità della vita civile.

Il ruolo dell'agricoltura, nella sua dimensione produttiva ma anche ambientale e socio-culturale, è emerso rafforzato, negli ultimi anni in base ad una più matura consapevolezza da parte di tutte le componenti della società e soprattutto con il nuovo Piano urbanistico provinciale e lo studio preliminare al nuovo Piano territoriale di Valle.

Va perseguita la difesa dei territori agricoli di maggior vocazionalità produttiva attraverso interventi di limitazione degli utilizzi a fini abitativi e fini produttivi non agricoli.

Tale principio deve spingere a ricercare forme di equilibrio tra le esigenze di difesa di queste aree e l'esigenza di sviluppo della società e dei servizi.

Di fronte a una competizione sempre più agguerrita applicare nuove tecnologie è l'esigenza primaria di ogni categoria d'impresa.

Le aziende di piccola dimensione incontrano peraltro crescenti difficoltà nel reperire le risorse necessarie, anche organizzative, con il rischio di essere confinate in mercati di nicchia con incerte prospettive.

Perciò va favorita, in raccordo con le organizzazioni del settore, l'innovazione di tali aziende, la collaborazione fra imprese e fra imprese e istituzioni.

Va completato il riordino delle attuali aree artigianali ed industriali presenti a Ceniga e Pietramurata.

Il commercio nel nostro Comune vive oggi un momento delicato tra la modernizzazione spinta dovuta alla liberalizzazione del settore e l'esigenza di salvaguardare la componente più tradizionale del sistema, con una vocazione meno di mercato e più di servizio alla popolazione.

Sarà importante sostenere il commercio tradizionale, di piccole dimensioni, sia nelle zone periferiche sia nei centri storici, soprattutto proseguendo nel progetto di riqualificazione dei centri storici per rendere effettivo il concetto di "centro storico - centro commerciale naturale".

Andrà inoltre consolidato il fattivo rapporto di confronto e collaborazione tra l'Amministrazione comunale, gli operatori economici locali e l'organizzazione di categoria presente sul territorio.

Andrà stimolata la realizzazione di quanto previsto nel nuovo piano Commerciale di Vallata relativamente al nostro territorio.

Le potenzialità inespresse del turismo nel nostro Comune richiederanno un ulteriore impegno per accompagnare il rafforzamento e la crescita del settore.

Il nostro territorio patisce alcuni fattori di debolezza strutturale (l'offerta alberghiera complessiva che va tutelata preservando e ampliando le attuali attività) e soprattutto la concorrenza di località come Riva del Garda, Torbole ed Arco rispetto alle quali potremo valorizzare al meglio l'integrità ambientale e le bellezze naturali del nostro territorio per rafforzare la percezione del nostro Comune quale "destinazione turistica" in grado di proporre un'offerta unica nel suo genere.

In conclusione, il mio auspicio è che pur nel rispetto dei ruoli e delle diversità che compongono il Consiglio si cerchi comunque di collaborare insieme fattivamente per il bene della comunità.

L'obiettivo mio e della maggioranza sarà sempre quello di non perdere di vista ciò che conta veramente nella vita di una comunità come la nostra.

In questi anni abbiamo sempre fatto prevalere l'interesse generale in una logica di priorità e di reale possibilità di realizzazione; mai sono prevalse logiche di parte o di "bottega" e credo che i molti consensi ricevuti derivino anche da tale fattore.

In un Comune come Dro il buon senso e la logica del fare in base alle nostre reali possibilità credo conti ancora molto. Di certo la comunità non apprezza certi teatrini, che sinora abbiamo evitato e che speriamo non si replichino in tale consiglio.

Pertanto, prendendo spunto dal recente intervento del Presidente della Repubblica in occasione della Festa della Repubblica: "Le difficoltà possono essere superate se vi è coesione e senso di solidarietà. La dialettica, anche acuta, le discussioni tra opinioni diverse, sono preziose. Ma le liti esasperate creano sfiducia, contribuiscono insieme ad altri fattori ad allontanare dalla partecipazione i cittadini, e senza un'adeguata partecipazione e coinvolgimento dei cittadini la democrazia si impoverisce molto.

Nel mondo vi sono minacce nuove che spaventano, fenomeni che allarmano: il terrorismo fondamentalista, le ondate migratorie incontrollate, l'inquinamento globale, la mancanza di qualità della vita. Sono sfide che nessun paese

può affrontare e risolvere da solo. L'isolamento, la solitudine provocano spesso paura ed egoismo e conducono a sconfitte. Occorre più solidarietà, più collaborazione, una politica di ampia collaborazione.

La nostra comunità ha tante energie vitali e positive. Per dar loro modo di esprimersi compiutamente occorre trasmettere fiducia ed è necessario più affiatamento."

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Illuminazione pubblica	Affidamento a terzi

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	Bellesini Società Cooperativa Sociale	31/07/2022	A seguito dell'espletamento della gara europea, la società Bellesini risulta aggiudicataria dell'appalto di servizio per il periodo settembre 2019 – luglio 2022 eventualmente proroga di ulteriori anni 2.
Asilo nido familiare – Tagesmutter	Cooperativa Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso	31/12/2020	Avendo l'affidamento durata annuale entro il 31.12.2020 si procederà all'individuazione del nuovo soggetto appaltatore.
Servizio necroscopico e cimiteriale	Coop. sociale veneta onlus	31/12/2020	Il servizio è stato prorogato per anni due fino al 31.12.2020.

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Riscossione imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	ICA srl	31/12/2020	Concessione a terzi

d) Gestiti in forma associata

Servizio	Ente pubblico	Scadenza	Programmazione futura
Servizio smaltimento rifiuti	Comunità Alto Garda e Ledro	31/12/2025	Gestione in forma associata

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
	
	

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune, con deliberazione giuntale n. 60 di data 13/04/2015, ha quindi predisposto, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, l'approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL in materia di società a partecipazione pubblica) ha posto determinate valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo al citato D.Lgs. n. 175/2016, apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Uni - ficata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

Si segnalano di seguito, in particolare, quali modifiche di interesse quelle apportate all'art. 4 del TU, che identifica le finalità perseguibili mediante partecipazione a società; il rispetto di questo articolo viene, infatti, richiamato dall'art. 24, comma 1, della L.P. n. 27 del 2010, come modificata dalla L.P. n. 19 del 2016 (collegata alla manovra di bilancio 2017):

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- sono espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la produzione di energia elettrica rinnovabile; peraltro a riguardo la citata norma provinciale già richiamava la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;

- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete (e non sono servizi di interesse generale), anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;
- viene inserita la possibilità per Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale o provinciale, con provvedimento motivato (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze, alle Camere).

Si rammenta che, ai sensi della citata disciplina provinciale, si intendono comunque legittime le partecipazioni previste da norme statali, regionali o provinciali.

Sulla base delle citate normative di riferimento, con deliberazione consiliare n. 32 di data 06.10.2017 si è quindi proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, a seguito della ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e della individuazione delle partecipazioni da alienare.

Mediante il suddetto provvedimento è stata in particolare effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Dro alla data del 31.12.2016 e si è conseguentemente disposta l'azione di razionalizzazione mediante dismissione della partecipazione indiretta nella Garniga Terme S.p.A. tramite Farmacie Comunali S.p.A. Tale partecipazione è stata ceduta nel giugno del 2018 a Patrimonio del Trentino al valore risultante col metodo del patrimonio netto. La liquidazione del controvalore è avvenuta in parte mediante permuta che ha fatto acquisire alla società Farmacie Comunali S.p.A. un immobile commerciale in Meano, ove ora ha sede una farmacia comunale.

Successivamente, con deliberazione consiliare n. 33 di data 27.12.2018 si è provveduto ad adottare la revisione periodica delle partecipazioni societarie alla data del 31.12.2017 e si è disposta l'azione di razionalizzazione nei confronti della società Alto Garda Impianti srl, mediante la volontà di renderla operativa al fine di procedere all'affidamento diretto con le modalità "in house" di almeno un servizio specialistico.

Nei successivi prospetti si riportano i dati riferiti alle società partecipate.

Alto Garda Impianti s.r.l.- quota di partecipazione – 1,300%

<p>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</p>	<p>Ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero nei settori delle energie, del ciclo integrale delle acque e del ciclo dei rifiuti, assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e/o complementari a quelle sopra indicate.</p>			
<p>Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 - 2022</p>	<p><i>Il mantenimento della partecipazione azionaria risulta giustificato, come evidenziato nelle revisione periodica della partecipazioni societarie ex art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. n. 1/2005 e art. 24, comma 4 della L.P. n. 27/2010 e art. 520 del D.Lgs. n. 175/2016.</i></p> <p><i>Nel corso del 2017, con deliberazione consiliare n. 16 del 22 maggio, è stata autorizzata la ricapitalizzazione della società e il comune di Dro, pur non partecipando finanziariamente a tale ricapitalizzazione non procedendo quindi alla sottoscrizione della proprio quota di capitale sociale in sede di ricostituzione del medesimo e non esercitando il diritto di prelazione nella sottoscrizione delle partecipazioni non optate in sede di ricostituzione del capitale sociale e pur manifestando la volontà di non affidare il servizio idrico integrato alla società Alto Garda Impianti Srl, si è assunto tuttavia l'impegno di affidare alla medesima entro il 31 dicembre 2017 o, qualora ciò non fosse possibile perché al momento della sottoscrizione dell'accordo è già in corso un affidamento in precedenza disposto dall'amministrazione comunale, alla prima scadenza utile dell'affidamento in corso, la gestione di almeno un servizio idrico specialistico. Nel corso del 2019 è previsto l'avvio dell'attività della società in parola, in considerazione della rilevanza strategica dell'operatività di una società di gestione del ciclo dell'acqua "in house", fra gli enti locali appartenenti alla Comunità Alto Garda e Ledro.</i></p> <p><i>Con la deliberazione consiliare n. 33 di data 27/12/2018 si è altresì autorizzato, pur nel contesto del programma di razionalizzazione che prevede di rendere operativa la società, il mantenimento della partecipazione azionaria detenuta in AGI.</i></p>			
<p><i>Tipologia società</i></p>	<p><i>società in house a responsabilità limitata</i></p>			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 7.288,00	€ 5.197,00	€ 17.331,00	€ 15.182,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	- € 1.344,00	- € 2.090,00	- € 2.669,00	- € 2.499,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Alto Garda Servizi s.p.a. - quota di partecipazione – 0,027%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Servizi di interesse pubblico: produzione e distribuzione energia elettrica, distribuzione e commercializzazione gas metano, acqua potabile e teleriscaldamento.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 - 2022		Il mantenimento della partecipazione societaria risulta opportuno quantomeno fino a che la società stessa risulterà affidataria del servizio di distribuzione del gas metano e che la stessa risulti essere caratterizzata da buona redditività e patrimonializzazione. Nel corso del triennio in oggetto è inoltre prevista, a carico della società, la metanizzazione della frazione di Pietramurata.			
Tipologia società		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>		€ 23.234.016,00	€ 23.234.016,00	€ 23.234.016,00	€ 23.234.016,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 41.862.422,00	€ 42.424.361,00	€ 44.928.401,00	€ 49.501.971,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 3.046.781,00	€ 2.903.090,00	€ 3.176.388,00	€ 3.020.292,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	€ 168,00	€ 168,00	€ 204,00	€ 216,00
	riscosso	€ 168,00	€ 168,00	€ 204,00	€ 216,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 491,45	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 491,45	€ 0,00	€ 0,00

Consorzio dei Comuni Trentini - quota di partecipazione – 0,510%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		La Cooperativa ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 - 2022		Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile in quanto la società cooperativa tra enti pubblici omologhi ha ad oggetto sociale la prestazione di assistenza agli enti soci, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. La sua attività è dunque qualificabile come produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente locale e strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali. Permangono quindi le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce un servizio di interesse economico generale.			
Tipologia società		<i>Società cooperativa</i>			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>		€ 12.239,00	€ 10.173,00	€ 10.173,00	€ 10.121,00.
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 1.854.452,00	€ 2.227.775,00	€ 2.555.832,00	€ 2.929.073,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 178.915,00	€ 380.756,00	€ 339.479,00	€ 383.476,00.
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 11.914,20	€ 11.250,74	€ 10.271,18	€ 14.362,14
	pagato	€ 7.410,08	€ 11.250,74	€ 8.038,58	€ 2.466,60

Farmacie Comunali s.p.a. - quota di partecipazione – 0,010%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione delle farmacie comunali, comprendente la vendita di tutto quanto consentito dalle norme che regolano il servizio farmaceutico.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 - 2022		Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile per poter continuare ad affidare alla società in oggetto la gestione in rete del servizio farmaceutico insieme ad altri comuni, usufruendo con ciò di una maggior qualità nel servizio offerto ed eliminando il rischio economico che deriverebbe dalla costituzione di una società di gestione ad hoc. Permangono quindi le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce un servizio di interesse economico generale.			
Tipologia società		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>		€ 4.964.082,00	€ 4.964.082,00	€ 4.964.082,00	€ 4.964.082,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 9.218.760,00	€ 9.323.817,00	€ 9.845.498,00	€ 10.146.785,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 756.793,00	€ 874.381,00	€ 1.132.550,00	€ 1.118.916,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	€ 60,00	€ 50,00	€ 65,00	€ 87,00
	riscosso	€ 60,00	€ 50,00	€ 65,00	€ 87,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 41,32	€ 41,32	€ 41,32	€ 41,32
	pagato	€ 41,32	€ 41,32	€ 41,32	€ 41,32

Garda Trentino s.p.a. - quota di partecipazione – 1,434%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Promozione dell'immagine e dell'attività turistica del Garda Trentino.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 - 2022		La partecipazione societaria in parola, a fronte dei servizi di pubblico interesse erogati risulta opportuna.			
Tipologia società		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>		€ 499.000,00	€ 499.000,00	€ 499.000,00	€ 499.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 561.426,00	€ 569.924,00	€ 589.569,00	€ 596.778,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 27.463,00	€ 8.496,00	€ 19.644,00	€ 7.212,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 5.300,00	€ 3.000,00	€ 5.300,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 8.300,00	€ 5.300,00	€ 0,00

Primiero Energia s.p.a. - quota di partecipazione – 0,320%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Attività e servizi nel campo della produzione di energia elettrica.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 - 2022		La società si caratterizza per operare in un settore, quello della produzione di energia idroelettrica, che assicura un'elevata redditività in termini di utili di esercizio con una distribuzione di dividendi che negli anni ha assicurato una significativa entrata per il bilancio comunale. Per tale motivo si ritiene utile il mantenimento della partecipazione in oggetto.			
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		€ 9.938.990,00	€ 9.938.990,00	€ 9.938.990,00	€ 9.938.990,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 42.286.593,00	€ 40.370.908,00	€ 40.812.175,00	€ 45.515.147,00
Risultato d'esercizio		€ 1.287.201,00	€ - 713.071,00	€ 441.268,00	€ 4.702.971,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	€ 3.849,01	€ 11.133,00	€ 0,00	€ 9.543,00
	riscosso	€ 3.849,01	€ 11.133,00	€ 0,00	€ 9.543,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Trentino Digitale s.p.a. - quota di partecipazione – 0,0183%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Ex Informatica Trentina s.p.a. fino al 01/12/2018. Servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici e reti telematiche (telpat) per pubblica amministrazione.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 - 2022		Il Comune ha affidato l'attività inerente l'erogazione di applicativo informatico concernente la gestione degli stipendi del personale comunale. Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile per poter continuare ad affidare direttamente con la modalità "in house" il servizio strumentale sopra richiamato.			
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 6.433.680,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 20.589.287,00	€ 20.805.294,00	€ 21.698.244,00	€ 41.482.980,00
Risultato d'esercizio		€ 122.860,00	€ 216.007,00	€ 892.950,00	€ 1.595.918,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	€ 0,00	€ 178,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 178,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 5.273,21	€ 4.353,58	€ 6.900,69	€ 6.439,16
	pagato	€ 4.636,37	€ 4.353,58	€ 6.900,69	€ 5.193,78

Trentino Riscossioni s.p.a. - quota di partecipazione – 0,038%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446. Esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 - 2022		Il Comune non ha affidato alla stessa alcun servizio diretto; indirettamente però, attraverso la Comunità Alto Garda e Ledro, ente capofila della gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni territoriali, la società in parola svolge il servizio di riscossione delle sanzioni concernenti il codice della strada. Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile per poter continuare ad affidare direttamente con la modalità "in house" il servizio strumentale sopra richiamato.			
Tipologia società		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 3.068.093,00	€ 3.383.991,00	€ 3.619.569,00	€ 4.102.308,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 275.094,00	€ 315.900,00	€ 235.574,00	€ 482.739,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.3. Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Gli investimenti vanno inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento della scuola secondaria di primo grado con costruzione di una palestra: nel corso del 2016 si è conclusa la procedura espropriativa delle aree necessarie per l'ampliamento. L'Agenzia per gli Appalti e contratti ha provveduto all'aggiudicazione del coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e dei lavori principali ed è in corso l'aggiudicazione dell'incarico di direzione lavori. Con determinazione del Dirigente della PAT n. 331/2016 nell'ottobre 2016 è stata formalmente rideterminata, a seguito dell'applicazione dell'art. 43 della L.P. 14/2014, il contributo PAT in euro 5.093.861,75. L'importo dell'opera è attualmente pari ad euro 6.053.862,00. Con contratto rep. n. 906 di data 21/08/2017 si è provveduto ad affidare all'impresa "PRETTI & SCALFI S.p.A." i lavori per un importo di aggiudicazione al netto del ribasso d'asta di euro 3.366.799,02.- a cui vanno aggiunti euro 129.970,88 per oneri della sicurezza. La realizzazione della nuova palestra e il nuovo corpo aule e laboratori si è conclusa nel settembre 2018. Nel corso del 2018 l'Ufficio di Direzione Lavori ha riscontrato che il corpo dell'edificio costruito nel 1972 che avrebbe dovuto essere ristrutturato, presentava gravi carenze strutturali tali da non permettere la prevista ristrutturazione e il corretto adeguamento antisismico dell'edificio. Per la parte di edificio realizzato nel 1982 in ampliamento al nucleo originario, la situazione risultava essere corrispondente a quella riportata nel progetto esecutivo approvato che ne prevedeva l'adeguamento e la ristrutturazione. Si è provveduto nel corso del 2019 a redigere ed approvare una variante per la demolizione e ricostruzione dell'edificio del 1972. Attualmente l'impresa sta procedendo con i lavori di demolizione di parte dello stabile e di ristrutturazione di parte dell'edificio realizzato nel 1982.

Sistemazione e allargamento Via Prati: l'intervento riguardante il primo e il secondo tratto di demolizione della canaletta esistente in Via G. Prati e conseguente costruzione di un marciapiede è stato iniziato nel 2018 e concluso nel corso del 2019. Nel corso del 2019 il Comune acquisito da un privato la p.f. 274 C.C. Dro con destinazione a parcheggio. Si è quindi provveduto alla redazione di un progetto che prevede la realizzazione di un parcheggio composto da n. 14 stalli di sosta per autoveicoli di cui n. 1 riservato a persone diversamente abili e da n. 3 stalli per motocicli. L'opera prevede complessivamente un costo pari ad euro 70.000,00 di cui euro 65.392,84 saranno compresi nel Fondo Pluriennale vincolato. I lavori verranno realizzati nel corso del 2020.

Realizzazione parco giochi a Dro: nel corso del 2016 è stato affidato un incarico per la progettazione preliminare per la realizzazione di un'area verde/parco giochi sulle aree lungo il percorso ciclopedonale scuola elementare/scuola media Dro, limitrofe alla scuola media, con la possibilità di collegarle alle aree di pertinenza della scuola stessa nei periodi in cui esse non vengano utilizzati per le attività dell'Istituto Comprensivo. Nel corso del 2017 si è provveduto ad attivare una variante per opere pubbliche di circa 1000 mq dell'area area contraddistinta dalla p.f. 1233/1 per la modifica della destinazione urbanistica da "Attrezzature Pubbliche – Scolastiche di progetto" in "Verde Pubblico Attrezzato" ed è stato affidato l'incarico per la redazione della progettazione definitiva. Nel 2018 si è provveduto alla redazione della progettazione definitiva, all'attivazione della procedura espropriativa e all'affidamento della progettazione esecutiva. Nel corso del 2019 sono stati espropriati a favore del Comune di Dro mq. 956 della p.f. 1233/1 per complessivi euro 227.461,08. Con determinazione n. 70 di data 25/06/2019 il Consorzio del B.I.M. Sarca – Mincio – Garda della Provincia di Trento ha concesso il contributo di euro 154.479,00.- per la "Realizzazione un parco giochi su porzione p.f. 1233/1 C.C. Dro". I lavori, per quanto riguarda le opere edili e di illuminazione, le opere di irrigazione e le opere a verde sono state affidati e sono in corso di esecuzione. Nel corso del 2020 si provvederà ad acquistare i giochi.

Valorizzazione del compendio di Torre Guaita a Pietramurata: con determinazione del Dirigente n. 486 del 03/07/2013 la Soprintendenza Beni Architettonici e Archeologici della P.A.T. ha affidato e attivato

l'incarico di revisione del progetto preliminare, nonché la redazione di uno studio critico propedeutico sulla conformazione, sui materiali, sulle stratigrafie e sul tessuto edilizio per la valorizzazione di Torre Guaita di Pietramurata, p.ed. 454 C.C. Dro nella frazione di Pietramurata. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 di data 03/11/2017 è stato approvato lo schema di accordo, proposto dalla Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia Autonoma di Trento, per la conservazione e valorizzazione e fruibilità del complesso immobiliare Torre Guaita a Pietramurata, in considerazione dell'alto valore storico e architettonico del sito e dell'immobile; Il Comune si è impegnato a realizzare l'intervento di restauro avvalendosi del supporto tecnico-scientifico della Soprintendenza. L'importo dell'opera previsto è pari ad euro 997.800,00. Nel corso del 2018 è stato affidato l'incarico della redazione della progettazione definitiva ad un gruppo misto di progettazione di cui all'art. 20, comma 4 della L.P. n. 26/93 Si è conclusa la fase della redazione della progettazione definitiva. Seguirà la redazione della progettazione esecutiva e l'avvio della procedura di appalto.

Ciclopedonale Loc. Lago Bagattoli – Fies: a seguito dell'intervento effettuato negli anni scorsi consistente nella realizzazione di un sottopasso ciclopedonale in loc. Fies, l'Amministrazione intende realizzare una bretella di raccordo tra Centrale Fies -loc. Lago Bagattoli. L'opera è stata finanziata sul Fondo Strategico Territoriale – II classe di azioni – integrazione 2018 (Comunità Alto Garda e Ledro) per un importo pari ad euro 336.000,00. Si sta provvedendo all'affidamento del progetto definitivo e del progetto esecutivo e l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento stesso. Per l'anno 2020 è prevista la realizzazione dell'opera.

Ampliamento Centro Raccolta Materiali presso Ceniga: per permettere una futura corretta gestione del servizio "porta a porta spinto la Comunità Alto Garda e Ledro, ha valutato, in sinergia con il Comune, oltre all'utilizzo della campane seminterrate già realizzate sul territorio (in via Arco a Ceniga e in via Sebastiani e in via Capitelli a Dro), di potenziare la struttura dell'esistente Centro raccolta materiali di Ceniga (CRM). Allo scopo è stato concesso un finanziamento da parte del Servizio Gestione degli impianti della PAT pari ad euro 264.551,74 per l'ampliamento del CRM. Con determinazione n. 992 d.d. 27/12/2019, la Comunità ha proposto al Comune di Dro di realizzare, su delega, direttamente l'opera. Con deliberazione giunta n. 15 di data 30/01/2020 è stata data la disponibilità da parte del Comune di Dro ad assumere la delega per la realizzazione dell'opera. L'intervento in oggetto, interessando per l'ampliamento aree limitrofe con destinazione d'uso attualmente non compatibile, ed in particolare porzioni pp.ff. 1587 e 1588 in CC Dro, prevede l'adozione di variante puntuale per opere pubbliche al Piano Regolatore Comunale vigente, oltre all'attivazione della procedura espropriativa volta all'acquisizione dell'area su cui si il progetto prevede l'estensione della struttura.

REALIZZAZIONE OPERE DI INTERESSE PUBBLICO COL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ENTI

Riassetto territoriale nel centro urbano di Pietramurata: l'opera, oggetto di discussione e confronto tra l'Amministrazione comunale, ITEA e la PAT, prevede, secondo la proposta pervenuta da ITEA e valutata positivamente dal Comune di Dro, la realizzazione da parte di ITEA di un intervento di riqualificazione dell'edificio "canonica" e la costruzione di una sala ginnica, quest'ultima prevista in cessione al Comune di Dro. La previsione dell'intervento è inserita nel piano triennale 2018-2020 di ITEA, ad oggi in attesa dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale.

Nel gennaio 2018 è stata approvata dal Comune di Dro apposita Variante al PRG. Nel corso dell'anno 2018 il Comune di Dro ha sollecitato presso ITEA e PAT incontri finalizzati all'integrazione e/o modificazioni della convenzione in essere tra il Comune di Dro e la stessa ITEA spa- per la realizzazione dell'intervento. A tal fine nel 2019 l'Amministrazione comunale ha interessati della questione anche l'attuale esecutivo provinciale e i vari soggetti preposti sia in forma scritta sia in occasione di specifici incontri. Si è sollecitato un intervento agli organi provinciali preposti con un'ulteriore nota del 4 novembre 2019, rispetto alla quale si è in attesa di un riscontro come annunciato per le vie brevi.

Riqualificazione della Riserva Locale Le Gere: l'opera rientra tra gli interventi previsti dal BIM e a cura della Rete delle Riserve, relativi alla riqualificazione del Basso Sarca. Il progetto preliminare, approvato, prevede in un primo stralcio la realizzazione di opere finalizzate al recupero ambientale dell'Isolat e alla regimentazione del ramo di fiume Sarca che in passato scorreva a sud dell'Isolat, oggi limitato dalla realizzazione di una briglia sull'imbocco e dal conseguente imboschimento del letto. Successivamente è prevista la riorganizzazione dell'intera area che si sviluppa tra la struttura comunale esistente e la riva sud del fiume Sarca. Il piano di programma approvato prevede, per l'anno 2020, la realizzazione del primo stralcio di intervento a cura del Servizio Bacini Montani della PAT per un importo di 90.000 €

Progetto di videosorveglianza nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro: l'opera, curata dalla Comunità Alto Garda e Ledro, prevede la realizzazione anche sul territorio comunale di un sistema di videosorveglianza finalizzato alla tutela della legalità, nel rispetto dei principi della privacy, a presidio e sorveglianza dei principali accessi al territorio. Il comune Di Riva del Garda è stato individuato come capofila per la realizzazione dell'opera e allo stesso la Comunità di Valle ha trasmesso il finanziamento utile alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento per totali 305.300 euro. Il Comune di Riva del Garda con determinazione n. 340 di data 04/07/2019 ha impegnato la spesa di euro 305.300,00.- per l'intervento denominato "Videosorveglianza sull'intero territorio della Comunità Alto Garda e Ledro", attualmente in fase di progettazione.

Metanizzazione di Pietramurata: L'opera è stata sottoposta dall'Amministrazione comunale a valutazione da parte dei competenti uffici provinciali (Agenzia per le risorse idriche e l'energia – UMSE Grandi concessioni idroelettriche e gara gas) proponendo, anche a seguito di interessamenti da parti di privati e aziende con sede nella frazione di Pietramurata, un'approfondita valutazione ed uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione del collegamento alla rete metanodotto per l'intera frazione di Pietramurata. Con deliberazione giunta n. 107 di data 10/06/2019 è stata autorizzata AGS S.p.a. ad avviare l'iter per la progettazione e l'esecuzione delle opere di metanizzazione nella frazione di Pietramurata, opere che vedranno l'avvio dei lavori nel mese di marzo dell'anno 2020 e la fornitura alle prime utenze entro l'autunno dello stesso anno. Successivamente la rete sarà gradualmente portata a tutte le utenze raggiungibili nel territorio di Pietramurata. Attualmente sono in fase di approvazione i progetti predisposti da AGS per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni Comunali e di altri Enti.

Sentiero Antincendio sulla sponda Ovest del Lago di Cavedine: l'opera prevede la realizzazione di un sentiero antincendio, potenziando un tracciato esistente, lungo la destra orografica del Lago di Cavedine. L'intervento interessa in parte il Comune di Dro ed in parte il Comune di Cavedine, e sarà realizzata a cura del Servizio Foreste e fauna della PAT. Il Comune di Dro partecipa al finanziamento dell'opera con la somma di 15.000 €(contributo Ingarda per €10.000). L'opera è in corso di realizzazione.

Struttura pubblica "Ex residenza Molino": a seguito della realizzazione della nuova RSA e la conseguente disponibilità di spazi presso la residenza "ex Molino", l'Amministrazione comunale in conformità con la destinazione di zona prevista nel PRG per l'immobile in parola, ossia quella di servizi per attrezzature pubbliche assistenziali, intende adibire la p.ed. 262/1 a finalità socio-assistenziali e sanitarie. A tal fine è stato costituito da parte del Comune di Dro a favore della Azienda A.p.s.p. "Residenza Molino" un diritto di godimento sull'immobile mediante apposito contratto di comodato gratuito. Si è così permesso all'Azienda di avere titolo per richiedere ai Servizi PAT competenti finanziamento per la realizzazione di quanto previsto nel documento preliminare di progettazione che si pone quale principale obiettivo quello di creare una infrastruttura volta a favorire l'autonomia e l'autostima di chi avanza negli anni secondo un'ottica che punta sulla prevenzione ed il mantenimento dell'autonomia individuale.

Infrastruttura a banda larga: il Comune di Dro ha sottoscritto apposita Convenzione con la società Infratel Italia (società in -house del Ministero per lo sviluppo economico) al fine di velocizzare gli interventi volti alla realizzazione e alla posa dell'infrastruttura a banda ultra larga nelle aree bianche a fallimento di mercato nella Provincia Autonoma di Trento, tra cui rientra anche il Comune di Dro. Il calendario relativo ai lavori di infrastrutturazione sul territorio provinciale, prevede l'inserimento del Comune di Dro nella fase 2 con consegna prevista entro l'inizio del 2020. In tal modo anche il comune di Dro concorre a facilitare il raggiungimento degli obiettivi infrastrutturali relativi alla banda ultralarga dettati dall'Agenda Digitale Europea che prevedono per il 2020 la copertura del 100% delle utenze ad almeno 30 Mbps (Megabit per secondo) e per il 50% delle utenze dei servizi attivi ad almeno 100 Mbps. La società Open Fiber spa si sta occupando, attraverso impresa affidataria, di realizzare l'opera per un importo di circa 200.000 € Attualmente sono in corso i lavori di posa della fibra nell'abitato di Pietramurata.

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento della scuola secondaria di primo grado con costruzione di una nuova palestra	€ 6.053.862,00	Contr. PAT / risorse proprie	E' in corso l'aggiudicazione dei lavori, della D.L. e del coordinam. della sicurezza in fase esecutiva.
2	Realizzazione di una scala d'emergenza, adeguamento alla normativa antincendio e installazione di un nuovo ascensore presso la scuola primaria di Pietramurata	€ 200.000,00	Mutuo BIM	I lavori sono stati ultimati nel corso del 2016.
3	Ampliamento scuola primaria di Dro	€ 590.300,00	Fondo di riserva.	E' in corso di redazione la progettazione esecutiva.
4	Ampliamento della scuola d'infanzia di Dro	€ 255.000,00	Fondo strategico di vallata	E' in corso di redazione la progettazione esecutiva.
5	Costruzione nuovo stand per iniziative sociali/culturali in Piazza Mercato a Pietramurata	€ 70.000,00	Risorse proprie	Sono stati aggiudicati i lavori che saranno realizzati nei primi mesi del 2017.
6	Costruzione di un nuovo campo in erba artificiale in loc. Oltra	€ 561.000,00	Contr. PAT / risorse proprie	I lavori, gestiti dalla società U.S.Dro sono stati ultimati.
7	Realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica parcheggio e tratto stradale iniziale di via Capitelli a Dro	€ 45.000,00	Risorse proprie	I lavori sono stati ultimati nel corso del 2016.
8	Realizzazione spazi verdi e nuovo parco giochi nell'abitato di Dro	€ 387.000,00	Contributo B.I.M. / Risorse proprie	E' stato approvato il progetto preliminare e nel corso del 2017 verrà affidata la progettazione definitiva e avviata la procedura di esproprio.
9	Intervento di riqualificazione naturalistica e accesso al fiume Sarca dalle aree adiacenti al Centro Culturale (parco fluviale)	€ 100.000,00	B.I.M./P.A.T.	E' in corso di ultimazione la redazione del progetto preliminare
10	Sistemazione e allargamento di via Prati con demolizione della canaletta irrigua.	€ 240.000,00	Contr. PAT / risorse proprie	Nel corso del 2017 verrà affidata la progettazione definitiva
11	Valorizzazione del compendio di Torre Guaita a Pietramurata	€ 980.000,00	P.A.T.	Importo come da progetto preliminare redatto dalla P.A.T.
12	Realizzazione parcheggio e collegamento ciclopedonale via Sebastiani con vicolo Canevini a Dro.	€ 170.000,00	I.T.E.A.	E' stato realizzato dall'I.T.E.A. e consegnato a febbraio 2017 al Comune di Dro.
13	Sistemazione pavimentazione di Vicolo Canevini, sistemazioni esterne al Vicolo compreso lo spostamento del portale.	€ 108.000,00	Risorse proprie	I lavori sono stati ultimati nel corso del 2016.
14	Riassetto del compendio ex canonica/casa sociale a Pietramurata	€ 800.000,00	I.T.E.A.	nel 2017 e' iniziata la redazione del progetto preliminare
15	Realizzazione rotatoria sulla S.S. 45 bis (svincolo Dro) e collegamento in sicurezza con località Filanda	€ 300.000,00	P.A.T.	La rotatoria è in corso di realizzazione e il percorso protetto è in corso di progettazione

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti (2)	2020		2021		2022		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa
Ristrutturazione, ampliamento adeguamento scuola secondaria di primo grado e costruzione nuova palestra	2013	€ 6.400.000,00	€ 6.053.861,75	€ 6.053.861,75	€ 500.000,00	€ 6.053.861,17	€ 0,00	€ 6.053.861,17	€ 0,00	€ 6.053.861,17	€ 0,00
Completamento riqualificazione urbana e viaria di via Prati a Dro - 3° lotto	2019	€ 70.000,00		€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale:		€ 6.470.000,00	€ 0,00	€ 6.123.861,75	€ 570.000,00	€ 6.123.861,17	€ 0,00	€ 6.053.861,17	€ 0,00	€ 6.053.861,17	€ 0,00

inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Valorizzazione del compendio di Torre Guaita a Pietramurata: nel corso del 2019 si è concluso l'iter di redazione del progetto definitivo. Attualmente siamo in attesa dell'autorizzazione della Soprintendenza Beni Architettonici e Archeologici della PAT relativamente al progetto definitivo. Nel 2020 si procederà all'affidamento della progettazione esecutiva, della direzione lavori e all'avvio dell'esecuzione dei lavori. Nel 2021 e 2022 si provvederà al completamento della realizzazione dell'intervento e di seguito all'allestimento dell'edificio.

Ciclopeditonale Loc. Lago Bagattoli – Fies: a seguito dell'intervento effettuato negli anni scorsi consistente nella realizzazione di un sottopasso ciclopeditonale in loc. Fies da parte del Servizio ciclabili della Provincia, l'Amministrazione intende realizzare una bretella di raccordo tra Centrale Fies - loc. Lago Bagattoli. L'opera è stata finanziata sul Fondo Strategico Territoriale – II classe di azioni – integrazione 2018 (Comunità Alto Garda e Ledro) per un importo pari ad euro 336.000,00. È in corso la redazione del progetto definitivo. Per l'anno 2020 si provvederà alla redazione del progetto esecutivo e l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento stesso e alla realizzazione dell'opera.

Realizzazione parco giochi a Dro: i lavori, per quanto concerne le opere edili e di illuminazione, le opere di irrigazione e le opere a verde sono state affidate e sono in corso di esecuzione. Nel corso del 2020 si provvederà ad acquistare i giochi ed a completare l'opera.

Ampliamento Centro Raccolta Materiali presso Ceniga: l'intervento in oggetto, interessando per l'ampliamento aree limitrofe con destinazione d'uso attualmente non compatibile, ed in particolare porzioni pp.ff. 1587 e 1588 in CC Dro, prevede l'adozione di variante puntuale per opere pubbliche al Piano Regolatore Comunale vigente. Nel corso del 2020 si provvederà alla redazione del progetto definitivo oltre all'attivazione della procedura espropriativa volta all'acquisizione dell'area su cui il progetto prevede l'estensione della struttura. Nel 2021 si provvederà alla realizzazione dell'opera.

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie -				
	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
		2020	2021	2022
ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili			
2	Vincoli derivanti da mutui			
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.239.000,00	€ 244.500,00	
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
ENTRATE DESTINATE				
5	Entrate destinate agli investimenti			
ENTRATE LIBERE				
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)			
7	Altro (canoni concess. deriv. acque, contributi di concessione, ex Fim)		€ 75.000,00	€ 35.000,00
TOTALI		€ 1.239.000,00	€ 319.500,00	€ 35.000,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/pro gramma (di bilancio)		Codiifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2020	2021	2022
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
5	1	5	12	1	Conservazione, valorizzazione e fruibilità del complesso di Torre Guaita a Pietramurata	si	2022	Contributo provinciale/fondi propri	€ 1.057.800,00	€ 852.200,00	€ 75.000,00	€ 35.000,00
10	5	1	1	2	Ciclopedonale Lago Bagattoli - Fies	si	2021	Fondo strategico territoriale	€ 336.000,00	€ 323.000,00	€ 0,00	€ 0,00
9	2	1	99	3	Realizzazione parco giochi a Dro	si	2020	Contributo BIM	€ 407.000,00	€ 43.800,00	€ 0,00	€ 0,00
9	3	99	16	4	Ampliamento del CRM presso Ceniga	no	2021	Trasf Comunità di Valle	€ 264.500,00	€ 20.000,00	€ 244.500,00	€ 0,00
							Totale:		€ 2.065.300,00	€ 1.239.000,00	€ 319.500,00	€ 35.000,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima allegata al programma triennale.

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche.

⁽¹⁾ Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2.

Gli interventi di valore stimato complessivamente inferiore ad € 100.000,00 non sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici.

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/pr ogramma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2020	2021	2022
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art. 14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province).

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Con deliberazione n. 1228 di data 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale di Trento, in seguito agli esiti dei referendum consultivi relativi alle fusioni dei comuni, ha rivisto le proprie precedenti deliberazioni in relazione alle gestioni associate obbligatorie e agli obiettivi di riduzione di spesa dei Comuni al fine di adeguare le stesse alla nuova situazione. Con lo stesso provvedimento (punto 5 del dispositivo) sono stati individuati i nuovi termini per l'avvio delle gestioni associate obbligatorie ai comuni e agli ambiti coinvolti nei referendum per le fusioni il cui esito è stato negativo.

Nell'allegato n. 4 della sopraccitata delibera sono riportati tali ambiti tra cui l'ambito n. 9.1 Dro - Drena presso il quale il referendum del 22.05.2016 ha avuto esito negativo.

L'allegato della citata deliberazione precisa che per tali ambiti i termini entro i quali avviare il percorso di costituzione delle gestioni associate sono i seguenti:

- entro il 30/11/2016 presentazione dei comuni alla Provincia del progetto di riorganizzazione intercomunale;
- entro il 31/12/2016 sottoscrizione di almeno due convenzioni relative alle funzioni indicate nella tabella B della L.P. 3/2006;
- entro il 30/06/2017 sottoscrizione delle restanti convenzioni.

Ad esecuzione di tutto ciò, con deliberazione consiliare n. 54 del 28/12/2016 è stato approvato il progetto per la gestione obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all'allegato b) della L.P. 3/2006 e ss.mm. in forma associata con il Comune di Drena e nel rispettivo allegato "Progetto di riorganizzazione dei servizi" è stato disciplinato il relativo "piano di miglioramento dei Comuni di Dro e Drena".

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: "Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018.

Si rinvia al già citato "Progetto di riorganizzazione dei servizi" nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

Qui sotto, sinteticamente, si riporta l'obiettivo di spesa attualmente vigente le voci di riferimento aggregate riguardo al periodo di tempo di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾		2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1	(+)	1.768.695,35
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	- 124.484,97
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	- 27.728,61
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)	1.616.481,77
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	- 1.900,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019	(=)	1.614.581,77

⁽¹⁾ Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018.

MONITORAGGIO OBIETTIVO ⁽¹⁾		2017	2018	2019 (previsione)
Pagamenti (competenza e residui) MISSIONE 1 (ex funzione 1)	(+)	1.748.812,19	1.739.611,01	1.950.770,45
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)	33.724,68	13.392,20	25.533,04
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	- 149.779,55	- 132.168,66	- 155.422,00
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	- 47.634,92	- 56.016,27	- 50.000,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	- 96.774,96	- 70.594,66	- 75.500,00
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)	- 104.170,40	- 104.170,40	- 104.170,40
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		1.384.177,04	1.390.053,22	1.591.211,09
Riduzioni operate su ulteriori funzioni di spesa*	(-)	-	-	-
TOTALE SESA DI RIFERIMENTO (RIDETERMINATA)		1.384.177,04	1.390.053,22	1.591.211,09

(1) Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi.

* Ai sensi delle delibere 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018, qualora la riduzione di spesa della funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni (in migliaia):

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.918.338,00	172.000,00	0,00	2.090.338,00	1.897.247,00	100.000,00	0,00	1.997.247,00	1.897.447,00	92.100,00	0,00	1.989.547,00
3	154.000,00	0,00	0,00	154.000,00	154.000,00	0,00	0,00	154.000,00	154.000,00	0,00	0,00	154.000,00
4	459.190,00	134.000,00	0,00	593.190,00	455.190,00	11.000,00	0,00	466.190,00	453.190,00	27.000,00	0,00	480.190,00
5	197.380,00	915.300,00	0,00	1.112.680,00	197.380,00	121.100,00	0,00	318.480,00	197.380,00	85.100,00	0,00	282.480,00
6	76.600,00	65.000,00	0,00	141.600,00	76.600,00	96.200,00	0,00	172.800,00	76.600,00	10.000,00	0,00	86.600,00
7	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
8	1.300,00	12.000,00	0,00	13.300,00	1.300,00	12.000,00	0,00	13.300,00	1.300,00	14.000,00	0,00	15.300,00
9	1.028.740,00	296.400,00	0,00	1.325.140,00	1.029.740,00	291.900,00	0,00	1.321.640,00	1.029.740,00	56.400,00	0,00	1.086.140,00
10	115.500,00	482.700,00	0,00	598.200,00	115.500,00	35.197,00	0,00	150.697,00	115.500,00	136.400,00	0,00	251.900,00
11	14.500,00	15.000,00	0,00	29.500,00	14.500,00	15.000,00	0,00	29.500,00	14.500,00	5.000,00	0,00	19.500,00
12	466.400,00	25.500,00	0,00	491.900,00	466.400,00	0,00	0,00	466.400,00	466.400,00	0,00	0,00	466.400,00
15	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00
20	80.064,00	0,00	0,00	80.064,00	79.855,00	0,00	0,00	79.855,00	79.955,00	0,00	0,00	79.955,00
50	0,00	0,00	33.438,00	33.438,00	0,00	0,00	33.438,00	33.438,00	0,00	0,00	33.438,00	33.438,00
TOTALI	4.659.512,00	2.117.900,00	33.438,00	6.810.850,00	4.635.212,00	682.397,00	33.438,00	5.351.047,00	4.633.512,00	426.000,00	33.438,00	5.092.950,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2020 rispetto al 2019
	2019 (assestato)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.680.950,00	1.683.500,00	1.685.000,00	1.687.500,00	0,15
Trasferimenti correnti	1.509.114,00	1.564.050,00	1.548.550,00	1.549.550,00	3,64
Extratributarie	1.385.022,00	1.445.400,00	1.435.100,00	1.429.900,00	4,36
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.575.086,00	4.692.950,00	4.668.650,00	4.666.950,00	2,58
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	103.082,45	1.081,67	0,00	0,00	-98,95
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.678.168,45	4.694.031,67	4.668.650,00	4.666.950,00	0,34
Entrate di parte capitale	1.335.679,00	2.117.900,00	682.397,00	426.000,00	58,56
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.868.919,68	1.488.304,32	0,00	0,00	-
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	197.200,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.401.798,68	3.606.204,32	682.397,00	426.000,00	6,01
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni di cassa	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.379.967,13	9.600.235,99	6.651.047,00	6.392.950,00	2,35

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (assestato)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto al 2019
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.823.140,00	1.674.800,00	1.680.950,00	1.683.500,00	1.685.000,00	1.687.500,00	100,15
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.823.140,00	1.674.800,00	1.680.950,00	1.683.500,00	1.685.000,00	1.687.500,00	100,15

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Aliquote applicate anno 2018 e 2019 confermate anche per il 2020

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA %	DETRAZIONE
abitazione principale (escluse A/1-A/8-A/9)	0,00	-
abitazione principale A/1-A/8-A/9	0,35	€ 286,54
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895	-
fabbricati produttivi (A/10-C/1-C/3-D/2)	0,55	-
fabbricati cat. D1 con rendita ≤ € 75.000,00	0,55	-
fabbricati cat. D7-D8 con rendita ≤ € 50.000,00	0,55	-
fabbricati cat. D/3-D/4-D/6-D/9	0,79	-
fabbricati cat. D1 con rendita > € 75.000,00	0,79	-
fabbricati cat. D7-D8 con rendita > € 50.000,00	0,79	-
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita ≤ € 25.000,00	0,00	-
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita > € 25.000,00	0,10	deduzione di € 1.500,00
fabbricati concessi in comodato gratuito a organizzazioni di volontariato o di promozione sociale	0,00	-
fabbricati destinati a scuola paritaria	0,00	-
aree fabbricabili e altri immobili	0,895	-

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS	958.000,00	958.000,00	958.000,00	960.000,00	962.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	€ 18.642,00	€ 31.764,28	€ 30.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
IMUP da attività di accertamento	€ 81.613,00	€ 44.770,07	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -
ICI da attività di accertamento	€ 7.728,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sanzioni tributi	€ 26.233,10	€ 20.889,75	€ 23.000,00	€ 10.000,00	€ 10.500,00	€ 11.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Aliquote applicate anno 2019 e previsione 2020

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
NESSUNA	NESSUNA	

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffe applicate anno 2018, 2019 e 2020

<p>1. <u>PUBBLICITÀ ORDINARIA</u> (art. 12 e art. 7 commi 2, 6, 7)</p> <p>1.1 effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino ad 1 mese - fino a 2 mesi - fino a 3 mesi - annuale <p>per durata superiore a 3 mesi ed inferiore ad un anno si applica la tariffa stabilita per anno solare</p>	da mq. 1 a mq. 5.5	da mq. 5.5 a mq. 8.5	superiore a mq. 8.5
	€1,136	€1,704	€2,272
	€2,272	€3,408	€4,544
	€3,408	€5,112	€6,817
€11,360	€17,040	€22,720	
<p>1.2. pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto 1.1 (tariffa maggiorata del 100%)</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino ad 1 mese - fino a 2 mesi - fino a 3 mesi - annuale 	€2,272	€3,408	€4,544
	€4,544	€6,816	€9,088
	€6,817	€10,224	€13,634
	€22,720	€34,086	€45,448
<p>2. <u>PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI</u> (art. 13 e art. 7 commi 2, 6, 7)</p> <p>2.1. pubblicità visiva effettuata all'interno o all'esterno di veicoli in genere, vetture autofilotranviarie e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva, per ogni metro quadrato di superficie</p> <ul style="list-style-type: none"> - per anno solare - qualora sia effettuata in forma illuminata, la tariffa base è maggiorata del 100% 	da mq. 1 a mq. 5.5	da mq. 5.5 a mq. 8.5	superiore a mq. 8.5
	€11,36	€17,04	€22,72
<p>2.2. pubblicità effettuata su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto</p> <ul style="list-style-type: none"> - per autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000 - per autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000 - per motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie - per veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene effettuata pubblicità le tariffe di cui al presente punto sono raddoppiate; - qualora la pubblicità sui veicoli venga effettuata in forma luminosa od illuminata, la relativa tariffa base è maggiorata del 100%. 		€74,370	
		€49,580	
		€24,790	
<p>3. <u>PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI</u> (art. 14 commi 1, 2)</p> <p>3.1. per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli luminosi e simili, display e diodi, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato di superficie</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino ad 1 mese - fino a 2 mesi - fino a 3 mesi - annuale 		€3,305	
		€6,610	
		€9,915	
		€33,053	

3.2. per la pubblicità prevista dal precedente punto, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari al 50% della tariffa sopra stabilita (art.14 comma 3)	
- fino ad 1 mese	€1,652
- fino a 2 mesi	€3,305
- fino a 3 mesi	€4,957
- annuale	€16,53
4. PUBBLICITÀ REALIZZATA CON PROIEZIONI (art. 14 commi 4, 5) Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, si applica l'imposta per ogni giorno:	
- per ogni giorno fino a 30 giorni	€2,066
- per durata superiore a 30 giorni: per i primi 30 giorni tariffa giornaliera	€2,066
per ogni giorno successivo	€1,033
5. PUBBLICITÀ CON STRISCIONI E MEZZI SIMILARI (art. 15 comma 1) per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione	€11,360
6. PUBBLICITÀ CON AEROMOBILI (art. 15 comma 2) effettuata mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua, per ogni giorno o frazione	€49,580
7. PUBBLICITÀ CON PALLONI FRENATI E SIMILI (art. 15, comma 3) per ogni giorno o frazione	€24,790
8. PUBBLICITÀ VARIA (art. 15 comma 4) effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, l'imposta è dovuta indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione per ogni giorno o frazione	€2,066
9. PUBBLICITÀ A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (art. 15 comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	€6,197
1. <u>DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI</u> (art. 19) La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 x 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente:	
- per i primi 10 giorni	€1,033
- per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	€0,310
1.2. per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50%.	
1.3. per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50%.	
1.4. per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100%.	
1.5. Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto.	

2. AFFISSIONI D'URGENZA (art. 22 comma 9) Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero nelle ore notturne dalle 20.00 alle 7.00 o nei giorni festivi, per ciascuna commissione è dovuta una maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di	€25,82
--	--------

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Tariffe applicate anno 2019

per l'anno 2020 poiché la normativa nazionale, in virtù delle modifiche strutturali apportate al Piano Finanziario, ha prorogato l'approvazione del piano stesso al 30/04/2020, le relative aliquote saranno adottate conseguentemente.

UtENZE DOMESTICHE (valori espressi in euro)

Numero componenti della famiglia anagrafica	tariffa fissa al metro quadrato	tariffa variabile
1	0,621	54,64
2	0,724	87,42
3	0,798	109,27
4	0,857	120,20
5	0,916	158,45
6 o più	0,961	202,16

UtENZE NON DOMESTICHE (valori espressi in euro) (tariffa per metro quadrato)

Attività		tariffa fissa	tariffa variabile	tariffa totale
1.	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,703	0,742	1,445
2.	Campeggi, distributori carburanti	1,103	1,158	2,261
3.	Stabilimenti balneari	0,869	0,919	1,788
4.	Esposizioni, autosaloni, autorimesse	0,593	0,627	1,220
5.	Alberghi con ristorante	1,476	1,553	3,029
6.	Alberghi senza ristorante	1,255	1,324	2,579
7.	Case di cura e riposo	1,379	1,447	2,826
8.	Uffici, agenzie, studi professionali	1,379	1,451	2,830
9.	Banche e istituti di credito	0,800	0,845	1,645
10.	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,531	1,612	3,143
11.	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,096	2,200	4,296
12.	Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,434	1,502	2,936

13.	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,600	1,675	3,275
14.	Attività industriali con capannoni di produzione	1,255	1,325	2,580
15.	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,503	1,576	3,079
16.	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,675	7,011	13,686
17.	Bar, caffè, pasticceria	5,020	5,270	10,290
18.	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,283	3,455	6,738
19.	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,600	3,784	7,384
20.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelateria d'asporto	8,358	8,787	17,145
21.	Discoteche, night club	2,262	2,377	4,639

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
TARI	€ 614.300,00	€ 620.800,00	€ 615.000,00	€ 630.000,00	€ 630.000,00	€ 630.000,00

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto a 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.277.950,00	€ 1.418.226,00	€ 1.509.114,00	€ 1.564.050,00	€ 1.548.550,00	€ 1.549.550,00	103,64
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
TOTALE Trasferimenti correnti	1.277.950,00	1.418.226,00	1.509.114,00	1.564.050,00	1.548.550,00	1.549.550,00	103,64

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto a 2019
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni							
TRASFERIMENTI DA REGIONE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	€ 446.000,00	€ 430.000,00	€ 436.000,00	€ 501.000,00	€ 501.000,00	€ 501.000,00	114,91
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	€ 2.100,00	€ 40.000,00	€ 31.000,00	€ -	€ -	€ -	0,00
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	€ 245.000,00	€ 218.655,00	€ 228.744,00	€ 261.000,00	€ 261.000,00	€ 261.000,00	114,10
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori	€ 136.000,00	€ 174.826,00	€ 319.820,00	€ 316.000,00	€ 305.000,00	€ 306.000,00	98,81
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	€ 227.000,00	€ 282.430,00	€ 285.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	94,74
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia		€ 98.300,00	€ 99.400,00	€ 93.000,00	€ 93.000,00	€ 93.000,00	93,56
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.							
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	€ 1.056.100,00	€ 1.244.211,00	€ 1.399.964,00	€ 1.441.000,00	€ 1.430.000,00	€ 1.431.000,00	102,93
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	€ 1.056.100,00	€ 1.244.211,00	€ 1.399.964,00	€ 1.441.000,00	€ 1.430.000,00	€ 1.431.000,00	102,93

PROSPETTO DETERMINAZIONE FONDO PEREQUATIVO 2020

Fondo Perequativo/solidarietà 2018	115.228,56
decurtazione anno 2018	-7.128,30
consolidamento progressioni orizzontali (protocollo d'intesa 2018)	10.769,98
consolidamento rinnovo contrattuale (protocollo d'intesa 2018)	61.439,48
Totale assegnato sul fondo perequativo/solidarietà 2019	180,309,72
consolidamento rinnovo contrattuale	16.206,87
adeguamento con nuovi criteri di riparto (protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020)	61.615,48
Trasferimento compensativo accisa energia elettrica	44.549,10
Quota biblioteche	23.322,00
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS per esenzione abitazione principale e pertinenze	72.087,38
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS relativo ai fabbricati di proprietà di enti strumentali della Provincia	212,36
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS "imbullonati"	28.308,16
Trasferimento compensativo fabbricati cat. cat. D/1, D/7, D/8	73.836,04
TOTALE FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ 2020	500.447,11
TOTALE FONDO PEREQUATIVO ARROTONDATO	501.000,00

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2018	TASSO DI COPERTURA prevista Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Asili nido	103,43%	105,54%	€ 324.180,00	€ 315.000,00	102,91%	€ 324.180,00	€ 315.000,00	102,91%	€ 324.180,00	€ 315.000,00	102,91%
Mense scuola materna	94,69%	95,45%	€ 65.000,00	€ 65.000,00	100,00%	€ 65.000,00	€ 65.500,00	99,24%	€ 65.000,00	€ 65.500,00	99,24%
TOTALI		92,05%	€ 389.180,00	€ 380.000,00	102,42%	€ 389.180,00	€ 380.500,00	102,28%	€ 389.180,00	€ 380.500,00	102,28%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2020/2022 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	TASSO DI COPERTURA prevista Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Acquedotto	99,77%	100,00%	€ 116.970,00	€ 116.970,00	100,00%	€ 116.970,00	€ 116.970,00	100,00%	€ 116.970,00	€ 116.970,00	100,00%
Fognatura	99,84%	100,00%	€ 36.100,00	€ 36.100,00	100,00%	€ 36.100,00	€ 36.100,00	100,00%	€ 36.100,00	€ 36.100,00	100,00%
Depurazione	100,00%	100,00%	€ 260.000,00	€ 260.000,00	100,00%	€ 260.000,00	€ 260.000,00	100,00%	€ 260.000,00	€ 260.000,00	100,00%
TOTALI			€ 413.070,00	€ 413.070,00	100,00%	€ 413.070,00	€ 413.070,00	100,00%	€ 413.070,00	€ 413.070,00	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici per l'anno 2020 è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	24	17/02/2020	servizio pubblico di acquedotto – determinazione tariffe per l'erogazione di acqua potabile a valere dall'anno 2020
Giunta comunale	25	17/02/2020	servizio pubblico di fognatura – determinazione delle tariffe a valere dall'anno 2020

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Canone occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP)

Tariffe applicate anno 2016 2017 2018 2019 2020

OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
		I Cat. Euro	II Cat. Euro	III Cat. Euro
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	9,74	7,79	6,49
Distributori di carburanti tabacchi e simili	1,6	15,58	12,47	10,39
Parcheggi concessi in gestione a terzi	2	19,48	15,58	12,99
Seggiovie e funivie	2	19,48	15,58	12,99
Chioschi	5	48,70	38,96	32,47
Tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali	5	48,70	38,96	32,47
Varie con risvolto economico*	5	48,70	38,96	32,47
Impianti pubblicitari	10	97,40	77,92	64,94

* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
		I Cat. Euro	II Cat. Euro	III Cat. Euro
Manifestazioni culturali - politiche – sindacali – sportive e occupazioni varie senza beneficio economico	1	0,10	0,09	0,06
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	0,10	0,09	0,06
Circhi – spettacoli viaggianti	1,5	0,15	0,12	0,09
Cantieri – scavi	2,3	0,22	0,18	0,14
Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico*	4,5	0,44	0,35	0,28
Fiere	8	0,78	0,63	0,50

* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
COSAP	€ 10.693,49	€ 10.700,22	€ 10.248,95	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
CANONE CONCESSIONE POSTEGGI	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
SOVRACCANONE SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONE ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
PROVENTI SERVIZIO METANO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
PROVENTI PER CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
DIRITTI PER RILASCIO PERMESSI RACCOLTA FUNGHI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
FITTI ATTIVI DI TERRENI	€ 71.800,00	€ 65.500,00	€ 60.300,00
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	€ 63.800,00	€ 60.300,00	€ 60.300,00
PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE - TEMPORANEO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE - PERMANENTE	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
PROVENTI DALLA GESTIONE DELLE CAVE	€ 318.000,00	€ 318.000,00	€ 318.000,00
RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ACQUA, ECC. FABBRICATI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia	particelle	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
TERRENO	p.f. 2562, 2561/1-2 2560/1-2, 2563	€ 2.000,00	€ 00,00	€ 0,00
TERRENO	pp.ff. varie loc. Maso Valli c.c. Drena	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 10.800,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 29.600,00	€ 29.600,00	€ 29.600,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 6.682,31	€ 4.009,39	€ 0,00
TERRENO	pp.ff. 2906/2 2894/1 e 2894/2	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
TERRENO	p.f. 2975/24	€ 11.473,00	€ 11.473,00	€ 11.473,00
TERRENO	p.f. 146/5	€ 111,00	€ 111,00	€ 111,00
TERRENO	p.f. 341/5	€ 207,00	€ 207,00	€ 207,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 950,46	€ 950,46	€ 950,46
TERRENO	Parte p.f. 2889/1	€ 52,00	€ 52,00	€ 52,00
TERRENO	parte p.f. 3275/9	€ 252,00	€ 252,00	€ 252,00
TERRENO	parte p.f. 2708/1 - 2708/10	€ 234,00	€ 234,00	€ 234,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 158,00	€ 158,00	€ 158,00
TERRENO	parte p.f. 712/1	€ 310,00	€ 310,00	€ 310,00
TERRENO	p.f. 1384/2 CC. Drena	€ 53,00	€ 53,00	€ 53,00
TERRENO	p.f. 3585/2	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
TERRENO	p.f. 2905	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
TERRENO	p.f. 1518/9	€ 1.201,00	€ 1.201,00	€ 0,00
TERRENO	p.f. 2906/2	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

TERRENO	p.f. 355	€ 160,00	€ 0,00	€ 0,00
TERRENO	p.f.2841/1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TERRENO	pp.ff. su cui insistono gli olivi	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
TERRENO	p.f. 712/17	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
TERRENO	p.f. 2708/11	€ 1.800,00	€ 300,00	€ 300,00
CASERMA CARABINIERI	p.ed. 764	€ 26.339,31	€ 26.339,31	€ 26.339,31
SEDE ASSOCIAZIONE	p.ed. 803	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
SEDE ASSOCIAZIONE	p.ed. 1287	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00
AMBULATORIO	p.ed. 803	€ 3.605,88	€ 3.605,88	€ 3.65,880
AMBULATORIO	p.ed. 803	€ 3.605,88	€ 3.605,88	€ 3.605,88
AMBULATORIO	p.ed. 803	€ 460,00	€ 460,00	€ 460,00
AMBULATORIO	p.ed. 803	€ 460,00	€ 460,00	€ 460,00
LOCALE STRUMENTALE	p.ed. 547/1	€ 2.654,46	€ 2.654,46	€ 2.654,46
APPARTAMENTO	p.ed. 1327	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00
SEDE ASSOCIAZIONE	p.ed. 803	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
LOCALE MULTISERVIZI	p.ed.1253	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
CONCESSIONE SUPERFICIE	p.ed. 568	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
CONCESSIONE IMPIANTO SPORTIVO	p.ed. 1379	€ 201,00	€ 201,00	€ 201,00
CONCESSIONE POSTI AUTO	p.ed. 1559	€ 3.360,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
CONCESSIONE IMPIANTO SPORTIVO	p.ed. 1295	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Interessi attivi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Altre entrate da redditi di capitale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	€ 31.300,00	€ 31.300,00	€ 31.300,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

PROVENTI SANZIONI ANNO 2020		€ 30.000,00
di cui:		
senza vincolo di bilancio (50%)		€ 15.000,00
con vincolo di bilancio (50%)		€ 15.000,00
di cui		
art. 208, comma 4 lettera a) – interventi di manutenzione della segnaletica stradale	cap. 2210 – Acquisti per la segnaletica stradale	1.000,00
art. 208, comma 4 lettera a) – interventi di manutenzione della segnaletica stradale	cap. 2226 – Servizi per manutenzione segnaletica stradale	1.000,00
art. 208, comma 4 lettera b) – attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	cap. 750 – Trasferimento per Servizio associato Polizia Locale	7.000,00
art. 208, comma 4 lettera c) – sistemazione del manto stradale ecc.	cap. 2205 – Acquisti per manutenzione ordinaria di strade, piazze, ecc.	4.000,00
art. 208, comma 4 lettera c) – sistemazione del manto stradale ecc.	cap. 2225 – Servizi per manutenzione ordinaria di strade, piazze, ecc.	2.000,00
totale sanzioni con vincolo di bilancio		€ 15.000,00

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2020 (previsioni)	2020 rispetto al 2019
Tributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Contributi agli investimenti	€ 264.363,00	€ 619.776,00	€ 648.979,00	€ 311.500,00	€ 35.000,00	€ 34.000,00	48,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 833.612,00	€ 467.239,00	€ 137.200,00	€ 1.367.700,00	€ 255.397,00	€ -	996,87
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 416.158,00	€ 383.100,00	€ 419.500,00	€ 378.700,00	€ 332.000,00	€ 332.000,00	90,27
Altre entrate da redditi da capitale	€ 200.000,00	€ 133.000,00	€ 130.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	46,15
TOTALE Entrate extra tributarie	€ 1.714.133,00	€ 1.603.115,00	€ 1.335.679,00	€ 2.117.900,00	€ 682.397,00	€ 426.000,00	158,56

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Debito iniziale	€ 420.527,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Nuovi prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote	€ 86.146,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Estinzioni anticipate	€ 334.380,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debito di fine esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. in anni	Importo annuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento
NEGATIVO				

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI*	VALORE A BILANCIO		
	2020	2021	2022
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

*L'Amministrazione non prevede alcuna alienazione di beni mobili in quanto si procede direttamente alla loro dismissione.

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2020	2021	2022
PARTE DELLA P.F. 3943/18 – BENE DEMANIALE	€ 1.900,00	€ 0,00	€ 0,00
PARTE DELLA P.F. 4189 – USO CIVICO	€ 10.300,00	€ 0,00	€ 0,00
PARTE DELLA P.F. 4035/1 – BENE DEMANIALE	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI	€ 14.700,00	€ 0,00	€ 0,00

ALTRE VALORIZZAZIONI	PART. MAPPALE/ NUM. CATASTO (TAVOLARE)	SUB	NATURA GIURIDICA DEL BENE	VALORE DI BILANCIO DELL'U. IMMOB./ TERRENO	VALORIZZAZIONE	VALORE DELL'OPERAZIONE		
						2020	2021	2022
parcheggio via capitelli	[1339]	[30]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[31]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[32]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[33]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[34]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[35]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[36]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[37]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[38]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[39]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[40]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[41]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[42]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[43]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[44]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[45]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[46]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

parcheggio via capitelli	[1339]	[25]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[26]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[27]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[28]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[29]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ex barchessa magazzini e depositi	[605]	[3]	Patrimonio indisponibile	€ 7.664,40	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica (8)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[1]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[2]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[3]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[4]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[5]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[6]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[7]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
residenza molino casa di soggiorno per anziani	[262]		Patrimonio indisponibile	€ 689.160,07	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica (8)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ca' del nemoler casa sogg. anziani	[637]		Patrimonio indisponibile	€ 45.811,77	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica (8)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ca' del nemoler casa sogg. anziani	[258]		Patrimonio indisponibile	€ 10.744,94	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

					ne Pubblica (8)			
corpo scale parcheggio via capitelli	[1407]		Patrimonio indisponibile	€ 2.769,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
sedime parco urbano - uso parcheggio via cesure	[1429]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
prefabbricato insistente sulla P.ed. 1235 C.C Dro	[1235]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
locali presso la P.ED. 7645 C.C Dro - Via Roma Dro	[7645]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
locale presso P.ED. 568 C.C Dro	[568]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
locali presso P.ED. 568 c.c Dro	[568]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione uso locale presso P.ED. 605 C.C DRO	[605]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
concessione in uso p.f. 2975/24 c.c. Dro	[2975/24]		Patrimonio indisponibile	€ 11.473,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 11.473,00	€ 11.473,00	€ 11.473,00
concessione in uso mq.700 p.f. 2975/2	[2975/2]		Patrimonio indisponibile	€ 1.502,85	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 1.502,85	€ 1.502,85	€ 1.502,85
concessione in uso a titolo oneroso di parte della p.ed. 547/1 c.c. Dro Fraz. Pietramurata	[547/1]		Patrimonio indisponibile	€ 2.661,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 2.661,00	€ 2.661,00	€ 2.661,00
Concessione a titolo gratuito locale presso p.ed. 803 C.C. Dro	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
concessione in uso locali presso p.ed. 803 C.C. Dro - ex municipio	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 2.661,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 2.661,00	€ 2.661,00	€ 2.661,00
concessione di un locale posto nel sottotetto della p.ed. 803 C.C. Dro "ex municipio"	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 100,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
concessione per l'utilizzo a titolo gratuito dell'edificio Cà del Nemoler	[1235]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
concessione in uso mq 434 della p.f. 2975/2 in C.C. Dro	[2975/2]		Patrimonio indisponibile	€ 929,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 929,00	€ 929,00	€ 929,00
concessione in uso mq. 950 della p.f. 3275/9 c.c. Dro - loc. Gaggiolo	[3275/9]		Patrimonio indisponibile	€ 250,75	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 250,75	€ 250,75	€ 250,75
concessione in uso a titolo gratuito locale ubicato nella p.de 445/2 c.c. Dro	[445/2]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione in uso della P.F. 2975/27 in C.C. Dro	[2975/27]		Patrimonio indisponibile	€ 957,37	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 957,37	€ 957,37	€ 957,37

Concessione a titolo gratuito locale presso p.ed. 803 C.C. Dro	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione a titolo gratuito locale presso p.ed. 568 c.c. Dro	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
concessione di locali della p.ed. 803 C.C. Dro "ex municipio"	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 3.000,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

DESCRIZIONE BENE IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	VALORIZZAZIONE	VALORE DELL'OPERAZIONE		
			2020	2021	2022
<i>p.f. 2562, 2561/1-2 2560/1-2, 2563</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 2.000,00	€ 00,00	€ 0,00
<i>pp.ff. varie loc. Maso Valli c.c. Drena</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
<i>parte p.f. 2975/2</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 10.800,00
<i>parte p.f. 2975/2</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 29.600,00	€ 29.600,00	€ 29.600,00
<i>parte p.f. 2975/2</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 6.682,31	€ 4.009,39	€ 0,00
<i>pp.ff. 2906/2 2894/1 e 2894/2</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
<i>p.f. 2975/24 - 2975/27</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 11.473,00	€ 11.473,00	€ 11.473,00
<i>p.f. 146/5</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 111,00	€ 111,00	€ 111,00
<i>p.f. 341/5</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 207,00	€ 207,00	€ 207,00
<i>parte p.f. 2975/2</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 950,46	€ 950,46	€ 950,46
<i>Parte p.f. 2889/1</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 52,00	€ 52,00	€ 52,00
<i>parte p.f. 3275/9</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 252,00	€ 252,00	€ 252,00
<i>parte p.f. 2708/1 - 2708/10</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 234,00	€ 234,00	€ 234,00
<i>parte p.f. 2975/2</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 158,00	€ 158,00	€ 158,00
<i>parte p.f. 712/1</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 310,00	€ 310,00	€ 310,00
<i>parte p.f. 712/1</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
<i>p.f. 1384/2 CC. Drena</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 50,00	€ 50,00	€ 0,00
<i>p.f. 3585/2</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 53,00	€ 53,00	€ 53,00
<i>p.f. 2905</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
<i>p.f. 1518/9</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 1.201,00	€ 1.201,00	€ 0,00
<i>p.f. 2906/2</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
<i>p.f. 355</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 160,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>p.f.2841/1</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
<i>pp.ff. su cui insistono gli olivi</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
<i>p.f. 712/17</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
<i>p.f. 2708/11</i>	Terreno	Fitti attivi	€ 1.800,00	€ 300,00	€ 300,00
<i>p.ed. 764</i>	Edificio	Fitti attivi	€ 26.339,31	€ 26.339,31	€ 26.339,31
<i>p.ed. 803</i>	Edificio	Fitti attivi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
<i>p.ed. 1287</i>	Edificio	Fitti attivi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
<i>p.ed. 803</i>	Edificio	Fitti attivi	€ 3.605,88	€ 3.605,88	€ 3.605,88
<i>p.ed. 803</i>	Edificio	Fitti attivi	€ 3.605,88	€ 3.605,88	€ 3.605,88
<i>p.ed. 803</i>	Edificio	Fitti attivi	€ 460,00	€ 460,00	€ 460,00
<i>p.ed. 803</i>	Edificio	Fitti attivi	€ 460,00	€ 460,00	€ 460,00

p.ed. 547/1	Edificio	Fitti attivi	€ 2.654,46	€ 2.654,46	€ 2.654,46
p.ed. 1327	Edificio	Fitti attivi	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00
p.ed. 803	Edificio	Fitti attivi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
p.ed. 1253	Edificio	Fitti attivi	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
p.ed. 568	Edificio	Fitti attivi	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
p.ed. 1379	Edificio	Fitti attivi	€ 201,00	€ 201,00	€ 201,00
p.ed. 1559	Edificio	Fitti attivi	€ 3.360,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
p.ed. 1295	Edificio	Fitti attivi	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00

PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUA -GLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2020	2021	2022
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>						
PARTE P.F. 2708/11 (neo p.f. 2708/11) COMUNALE VS P.F. 2892 e 2893 PRIVATA	66.360,00	66.360,00	0,00			
PARTE P.F. 2708/10 (neo p.f. 2708/12) COMUNALE VS P.F. 3269/4 E 3269/6 PRIVATA	9.150,00	9.150,00	0,00			
PARTE P.F. 351/1 E PARTE P.F. 351/15 E PARTE P.ED- 751 E P.ED. 752	6.000,00	6.000,00	0,00			
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA	81.510,00	81.510,00	0,00			

ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2020	2021	2022
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente, in conto capitale e generali del bilancio

EQUILIBRIO CORRENTE			
	2020	2021	2022
Entrata			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	€ 1.081,67	€ -	€ -
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	€ 4.692.950,00	€ 4.668.650,00	€ 4.666.950,00
Totale	€ 4.694.031,67	€ 4.668.650,00	€ 4.666.950,00
Uscita			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	€ 4.660.593,67	€ 4.635.212,00	€ 4.633.512,00
fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -
fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)	€ 33.438,00	€ 33.438,00	€ 33.438,00
Totale	€ 4.694.031,67	€ 4.668.650,00	€ 4.666.950,00
Somma finale	€ -	€ -	€ -
Altre poste differenziali per eccezioni previsteda norme di legge			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	€ -	€ -	€ -

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
		2020	2021	2022
Entrata				
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)	1.488.304,32	-	-
Entrate titoli 4 -5 6	(+)	2.117.900,00	682.397,00	426.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		-	-	-
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)	-	-	-
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinazione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Totale		3.606.204,32	682.397,00	426.000,00
Uscita				
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	3.606.204,32	682.397,00	426.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Totale		3.606.204,32	682.397,00	426.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO GENERALE											
		cassa 2020	2020	2021	2022			cassa 2019	2020	2021	2022
Entrata						Uscita					
FONDO CASSA 01/01		€ 61.537,38									
UTILIZZO AVANZO			€ -	€ -	€ -	DISAVANZO			€ -	€ -	€ -
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO			€ 1.489.385,99	€ -	€ -						
TIT. 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva	€ 2.310.087,27	€ 1.683.500,00	€ 1.685.000,00	€ 1.687.500,00	TIT. 1	Spese correnti	€ 5.319.146,62	€ 4.660.593,67	€ 4.635.212,00	€ 4.633.512,00
TIT. 2	Trasferimenti correnti	€ 2.510.801,90	€ 1.564.050,00	€ 1.548.550,00	€ 1.549.550,00	TIT. 2	Spese in conto capitale	€ 5.096.950,82	€ 3.606.204,32	€ 682.397,00	€ 426.000,00
TIT. 3	Entrate extratributarie	€ 1.739.722,36	€ 1.445.400,00	€ 1.435.100,00	€ 1.429.900,00						
TIT. 4	Entrate in conto capitale	€ 4.206.600,46	€ 2.117.900,00	€ 682.397,00	€ 426.000,00	TIT. 3	Spese per incremento di attività finanziaria	€ -	€ -	€ -	€ -
TIT. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -						
	Totale entrate finali	€ 10.767.211,99	€ 6.810.850,00	€ 5.351.047,00	€ 5.092.950,00		Totale uscite finali	€ 10.416.097,44	€ 8.266.797,99	€ 5.317.609,00	€ 5.059.512,00
TIT. 6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	TIT. 4	Rimborso prestiti	€ 33.438,00	€ 33.438,00	€ 33.438,00	€ 33.438,00
TIT. 7	Anticipazioni di tesoreria	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	TIT. 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
TIT. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.060.168,00	€ 2.055.165,00	€ 2.055.165,00	€ 2.055.165,00	TIT. 7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.148.495,45	€ 2.055.165,00	€ 2.055.165,00	€ 2.055.165,00
Totale titoli		€ 14.127.379,99	€ 10.166.015,00	€ 8.706.212,00	€ 8.448.115,00	Totale titoli		€ 13.898.030,89	€ 11.655.400,99	€ 8.706.212,00	€ 8.448.115,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		€ 14.188.917,37	€ 11.655.400,99	€ 8.706.212,00	€ 8.448.115,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		€ 13.898.030,89	€ 11.655.400,99	€ 8.706.212,00	€ 8.448.115,00
FONDO CASSA 31/12		€ 290.886,48									

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

La legge di stabilità per il 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

L'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, stabilendo che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rimane peraltro tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Il protocollo di Intesa 2020, firmato in data 8 novembre 2019 prevede che a decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno.

È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del 12° posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatisi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;

b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento..

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	4	0	4	4	0	4	3
B base	4	2	6	4	2	6	0
B evoluto	4	0	4	2	1	3	1
C base	7	6	13	8	5	13	3
C evoluto	3	0	3	3	0	3	0
D base	6	0	6	5	0	5	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE*	28	8	36	18	8	34	7

*situazione alla data 01/01/2020

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2018	01.01.2019	PREVISIONE AL 01.01. 2020
A	3	4	4
B base	6	6	6
B evoluto	5	3	2
C base	11	13	13
C evoluto	3	3	3
D base	6	6	6
D evoluto	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" (parte fissa e salario accessorio)						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Previsione spesa personale	€1.622.368,43	€1.584.990,58	€1.580.643,01	€ 1.644.179,45	€1.667.443,43	€1.667.443,43
Previsione TFR	€ 68.000,00	€ 69.000,00	€ 75.500,00	€ 23.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

I dati relativi alla spesa per il personale comprendono sia la spesa per il personale di ruolo che quella per il personale fuori ruolo; comprendono inoltre la spesa del personale il cui costo è coperto interamente o parzialmente da finanziamento.

4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici e strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede a esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente sia sulle entrate che lo finanziano.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancora più analitico le principali attività.

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.il gestionale
Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Servi. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Garantire supporto e innovazione a tutti gli Organi Istituzionali	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	serve. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Organi istituzionali		136.188,00	134.897,00	134.897,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	149.689,58	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'adeguamento dei regolamenti e provvedimenti comunali alle nuove disposizioni normative e garantire la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa	2020- 2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Garantire l'efficientamento dell'organizzazione comunale per garantire la qualità dei servizi e la semplificazione anche nell'ottica della gestione associata dei servizi	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Segreteria generale		462.150,00	456.550,00	456.150,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	523.094,36	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Razionalizzare e programmare il fabbisogno di beni e servizi strumentali	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)
Presidiare la gestione economico-finanziaria e gli equilibri finanziari	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)
Razionalizzare le partecipazioni societarie	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		131.520,00	131.120,00	131.120,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	138.098,79	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Presidiare la corretta gestione delle entrate	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)
Garantire la correttezza delle procedure di riscossione e assicurare l'equità fiscale	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		109.320,00	108.320,00	108.320,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	113.694,45	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Valorizzare il patrimonio immobiliare per attività di interesse collettivo	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare attraverso operazioni di acquisizione, dismissione ed esproprio ed eventuali cambi di destinazione	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		492.230,00	419.780,00	413.480,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	598.844,02	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Migliorare le procedure attinenti l'attività edilizia privata	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Impostare e migliorare la pianificazione degli investimenti puntando al mantenimento dell'esistente ove possibile e investendo in nuove opere che non impattino sulla spesa corrente, anche nell'ottica di maggiore efficienza energetica e gestionale	2020-2022	Ass. Lavori Pubblici (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Potenziare le attività per assicurare la manutenzione, la pulizia il decoro di beni mobili e immobili comunali	2020-2022	Ass. Lavori Pubblici (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Favorire aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della l.p. 23/1990	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Favorire adesione alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Ufficio tecnico		313.130,00	336.580,00	336.580,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	331.283,86	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Ottimizzare l'erogazione dei servizi ai cittadini, anche mediante accessi digitali agli stessi	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		152.600,00	151.800,00	151.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	161.849,20	0,00	0,00

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini, anche individuando nuove soluzioni tecnologiche	2020-2022	Ass. Servizi informatici e tecnologici (Giovanni Ferrari)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Garantire il funzionamento del sistema informatico integrato dell'Amministrazione privilegiando qualità ed economicità	2020-2022	Ass. Servizi informatici e tecnologici (Giovanni Ferrari)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie	2020-2022	Ass. Servizi informatici e tecnologici (Giovanni Ferrari)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Statistica e sistemi informativi		42.000,00	40.000,00	40.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.472,46	0,00	0,00

0110 Programma 10 Risorse umane

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Contemperare le esigenze di dimensionamento degli organici e contenimento dei costi con l'efficienza e efficacia dell'azione amministrativa	2020-2022	Ass. al Personale (Giovanni Ferrari)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Risorse umane		16.000,00	16.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.606,00	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare il dialogo con i cittadini nel rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Altri servizi generali		236.281,67	202.200,00	202.200,00
	di cui già impegnate	1.081,67	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	341.668,02	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziare i servizi di controllo del territorio svolti nei Comuni della gestione associata da parte delle funzioni di Polizia Locale	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Rafforzare i momenti di concertazione con le autorità di Pubblica Sicurezza e le Forze di Polizia, per prevenire degrado	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Polizia locale e amministrativa		154.000,00	154.000,00	154.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	202.262,98	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Descrizione programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere la genitorialità e la conciliazione famiglia – lavoro, favorendo l'accesso ai servizi per l'infanzia e garantendone la qualità	2020-2022	Ass. Istruzione e rapporti agenzie formative (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Istruzione prescolastica		330.690,00	328.190,00	334.190,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	381.577,96	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare una corretta manutenzione e vigilanza degli edifici comunali	2020-2022	Ass. Istruzione e rapporti agenzie formative (Claudio Mimiola)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Altri ordini di istruzione non universitaria		1.673.304,91	138.000,00	146.000,00
	di cui già impegnate	1.410.804,91	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.993.927,89	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere i beni di interesse storico locale anche attraverso interventi di manutenzione	2020-2022	Ass. Politiche Culturali (Marina Malacarne)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spesa per restauro immobili		852.200,00	75.000,00	35.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	869.349,79	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere le attività culturali e i servizi bibliotecari, valorizzando tradizioni e memoria storica della Comunità	2020-2022	Ass. Politiche Culturali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Ideare specifici progetti su temi culturali, sociali e politici in collaborazione con scuole e altri soggetti del territorio, sostenere la produzione artistica innovativa e la cultura musicale	2020-2022	Ass. Politiche Culturali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		260.480,00	243.480,00	247.480,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	316.741,98	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere le attività delle società sportive che operano sul territorio per la formazione giovanile, amatoriale e agonistica	2020-2022	Ass. Attività Sportive (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Promuovere la pratica sportiva per tutte le categorie sociali	2020-2022	Ass. Attività Sportive (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Potenziare e adeguare l'impiantistica sportiva in funzione di un'equa distribuzione territoriale	2020-2022	Ass. Attività Sportive (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Sport e tempo libero		141.600,00	172.800,00	86.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	176.750,70	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere l'offerta turistica promuovendo i progetti e le iniziative volti a valorizzare l'interesse per il territorio comunale	2020-2022	Ass. al Turismo (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Sviluppo e valorizzazione del turismo		2.500,00	2.500,00	2.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.500,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Gestire gli strumenti di attuazione del piano regolatore vigente	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Urbanistica e assetto del territorio		13.300,00	13.300,00	15.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	47.628,91	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere le attività volte a garantire una fruibilità qualitativamente elevata dell'ambiente	2020-2022	Ass. Politiche ambientali (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Valorizzazione, recupero e salvaguardia delle aree a verde	2020-2022	Ass. Politiche ambientali (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		163.949,16	57.100,00	22.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	292.349,36	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Descrizione programma: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e loro differenziazione	2020-2022	Ass. Politiche ambientali (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Rifiuti		725.000,00	859.500,00	615.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.059.080,96	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziamento dell'attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile intensificando i controlli sulla qualità dell'acqua	2020-2022	Ass. Politiche ambientali (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Servizio idrico integrato		420.940,00	387.940,00	431.940,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	462.204,78	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostentimento delle azioni finalizzate alla gestione in forma associata del patrimonio boschivo	2020-2022	Ass. Patrimonio boschivo (Giovanni Ferrari)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		17.100,00	17.100,00	17.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.386,52	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziare i collegamenti e le soluzioni infrastrutturali collaborando attivamente con la Provincia	2020-2022	Ass. Lavori Pubblici e Mobilità urbana (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Mantenere in efficienza la rete stradale	2020-2022	Ass. Lavori Pubblici e Mobilità urbana (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Adeguare e mantenere in efficienza la rete di illuminazione pubblica, in coerenza con il PRIC	2020-2022	Ass. Lavori Pubblici e Mobilità urbana (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Viabilità e infrastrutture stradali		673.850,25	150.697,00	251.900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.298.245,45	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Attuare attività di prevenzione di eventi calamitosi	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Sistema di protezione civile		29.500,00	29.500,00	19.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.240,78	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere la famiglia e la conciliazione famiglia-lavoro favorendo l'accesso a servizi socio-educativi di qualità	2020 -2022	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		387.200,00	368.200,00	368.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	477.722,32	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Descrizione programma: l'amministrazione si impegna a sostenere le attività di protezione sociale a favore di tale categoria.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Partecipazione alle spese di ricovero presso le A.P.S.P.	2020-2022	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Sostegno delle attività a favore degli anziani (Università della Terza Età, Circoli pensionati e anziani)	2020-2022	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Interventi per gli anziani		24.200,00	24.200,00	24.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.466,03	0,00	0,00

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Attuare politiche familiari, sostenendo le attività extra scolastiche sul territorio (Centri aperti per minori)	2020-2022	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Interventi per le famiglie		12.500,00	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.500,00	0,00	0,00

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione programma: l'amministrazione si impegna a dare la propria collaborazione e supporto ai servizi sociali presenti sul proprio territorio anche in collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere e supportare le attività legate ai giovani ed agli anziani	2020-2022	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		42.100,00	42.100,00	42.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	69.548,06	0,00	0,00

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere i prestatori di cura e rafforzare la protezione sociale degli interventi su base volontaria	2020-2022	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Cooperazione e associazionismo		15.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.820,00	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Favorire la conoscenza delle procedure e garantire il livello di qualità dei servizi cimiteriali e funerari	2020-2022	Ass. Lavori Pubblici (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Servizio necroscopico e cimiteriale		10.900,00	10.900,00	10.900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.687,36	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere e contribuire alla realizzazione di politiche di inserimento lavorativo nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale (Intervento 19)	2020-2022	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Sostegno all'occupazione		145.000,00	145.000,00	145.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	184.804,87	0,00	0,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Missione: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevidite, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione programma: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevidite.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'utilizzo del fondo nel rispetto delle norme in vigore	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Fondo di riserva		14.064,00	13.855,00	13.955,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione programma: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Garantire la costituzione ed il mantenimento del fondo nel rispetto delle norme vigenti	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Fondo crediti di dubbia esigibilità		66.000,00	66.000,00	66.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

Descrizione Missione: spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate attraverso attivazione di mutui.

6001 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione programma: spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate attraverso accensione di prestiti estinti anticipatamente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare la restituzione alla PAT delle risorse anticipate per l'estinzione dei mutui dell'Ente.	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		33.438,00	33.438,00	33.438,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.438,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Missione: spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Descrizione programma: spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'utilizzo e la restituzione dell'anticipazione nelle modalità previste dalla normativa in vigore ed alle condizioni indicate nella convenzione di tesoreria.	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Restituzione anticipazione di tesoreria		1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.300.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi e partite di giro

Descrizione Missione: spese derivanti da servizi per conto di terzi, nonché dalle anticipazioni delle spese che il Comune è tenuto ad effettuare per conto di altri Enti

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Descrizione programma: l'amministrazione si impegna a garantire la gestione delle spese in coerenza e nei tempi di cui alle rispettive entrate.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare la gestione delle spese in sinergia con le relative entrate, nelle modalità previste dalla normativa in vigore.	2020-2022	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Servizi per conto terzi e Partite di giro		2.055.165,00	2.055.165,00	2.055.165,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.148.495,45	0,00	0,00